



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" - MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090/685800 - Fax: 090/686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

E-mail: meis00900p@istruzione.it - PEC: meis00900p@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoperioreminutoli.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2023

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

CLASSE V sez. C

Indirizzo:

LICEO SCIENTIFICO



COORDINATORE DI CLASSE	DIRIGENTE SCOLASTICO
<i>Prof.ssa Daniela Gambale</i>	<i>Prof. Pietro Giovanni La Tona</i>

Sommario

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	3
PARTE GENERALE	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE	4
La sezione "G.Minutoli"	4
La sezione "P. Cuppari"	5
La sezione "Quasimodo"	6
PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
PROFILO E COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO...	7
Competenze comuni	7
Competenze specifiche	7
Profilo professionale in uscita	8
QUADRO ORARIO	8
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE	9
STORIA DELLA CLASSE	9
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	9
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	10
PARTE TERZA: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	13
<i>METODI ADOTTATI</i>	13
<i>STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI</i>	14
MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL (da inserire solo se previsto)	16
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI	19
ATTIVITÀ INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E Percorsi pluridisciplinari	19

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	23
RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA	
25	
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	
32	
PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI	33
<i>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE</i>	23
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE	35
RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	
36	
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	40
PARTE SESTA: DATI INFORMATIVI RELATIVI ALLE DISCIPLINE	42
RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI	42
PARTE SETTIMA: SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	88
ALLEGATO B GRIGLIE DI VALUTAZIONE	100
<i>GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA</i>	101
<i>GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA</i>	107
<i>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE</i>	110

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

inserire foglio con firme

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati. Dichiarano, altresì, di averlo approvato nella seduta del Consiglio di Classe del **17** Maggio 2023

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERE ITALIANE	ARICO' SOFIA	
LINGUA LETTERE LATINE	ARICO' SOFIA	
INGLESE	DE GREGORIO STRACUZZI CARLA	
FILOSOFIA	GRUSSU ALESSANDRO	
STORIA	ZANGARI SERAFINA	
MATEMATICA	GAMBALE DANIELA	
FISICA	FONSECA CORRADO	
SCIENZE	ARCIDIACONO VINCENZA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GUERRISI GIOVANNA	
SCIENZE MOTORIE	MILAZZO SUSANNA	
RELIGIONE	BONANNO SALVATORE	
SOSTEGNO	PASQUA GIOVANNA	
ED.CIVICA (coordinatore)	CANNATA GRAZIA IVONNE	

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli" risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in C.da Gazzi Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**, diurno e serale, l'indirizzo **Biotechnologie sanitarie ed ambientali**, una **sezione carceraria**, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Gazzi, ha gli indirizzi **Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo e Liceo Scientifico**.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – viepiù aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo - anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che da un lato sconta le emergenze idrogeologiche e dall'altro risulta caratterizzata dall'allocazione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, caratterizzata dalla presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali; per predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi.

La sezione "G.Minutoli"

L'istituto, le cui origini risalgono al 1859, nasce come sezione di "Agrimensura" annessa all'Istituto Tecnico "C.Duilio" a cui fanno capo anche le sezioni ad indirizzo tecnico commerciale ed industriale. Nel 1919 le sezioni industriale e commerciale diventano autonome; nascono, così, proprio dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, l'Istituto tecnico Industriale Verona Trento e l'Istituto Tec. Commerciale "A.M. Jaci" con annessa la sezione di Agrimensura, che, nel 1931, dopo la riforma Gentile, diventa sezione "Geometri". Nel 1959, esattamente a 100 anni dalla sua nascita, dopo circa un quarantennio di condivisione delle sorti dell'Istituto "A.M. Jaci", l'Istituto Tecnico per Geometri diventa autonomo e viene intitolato a "Giacomo Minutoli", insigne architetto autore della Palazzata.

Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio**, avviato in seguito alla riforma dei Tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, quello Chimico dei Materiali con le articolazioni delle **Biotecnologie Sanitarie e Ambientali** (A.S. 2012-13). Il vecchio "geometra" è stato, dunque, ammodernato con percorsi innovativi, supportati da strumenti nuovi (droni, stampanti 3D ecc.) che consentono al diplomato di affrontare il mondo del lavoro in modo più adeguato. Nel contempo, l'indirizzo biotecnologico offre agli allievi la possibilità di concorrere all'accesso alle professioni sanitarie che risultano in notevole sviluppo territoriale e nazionale.

Allo scopo di allargare la proposta istituzionale e fornire un'ulteriore opportunità di sviluppo nei confronti del territorio sono attivati, nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, il **Corso Serale per adulti e il Corso presso la Casa Circondariale di Messina Gazzi**.

Tali corsi ricadono nell'ambito dell'Accordo di Rete Territoriale di Servizio sottoscritto tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Messina e le diverse Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado della Provincia, per l'istituzione della *Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di Sistema*" ai sensi del D.P.R. 263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2 (c.d. Rete CPIA Messina). L'Accordo di Rete comprende il CPIA Messina presso cui si svolgono le attività amministrativo-contabili e l'IIS Minutoli di Messina, nonché altri istituti superiori, coordinati attraverso la costituzione della Conferenza dei Dirigenti Scolastici.

La sezione "P. Cuppari"

Ospitata in un monastero benedettino del '500 in C. da San Placido Calonerò, L'I.T.A. "P.Cuppari" è stato per oltre un secolo l'unico I.T.A. presente in ambito provinciale con annessa struttura convittuale, che permette la frequenza anche di allievi provenienti da comuni dell'intera provincia, costituendo, per il territorio, un punto di riferimento e una fucina di sperimentazioni legata all'esigenza (dopo un periodo di progressivo abbandono delle attività legate all'agricoltura) di un manifesto rilancio delle iniziative nel settore legato alla diversa valorizzazione di importanti risorse economiche e territoriali. Parallelamente alla perdita di competitività dei comparti tradizionali della vecchia agricoltura si sono, infatti, evidenziate iniziative legate ad ambiti specializzati (floricoltura in senso lato, agricoltura biologica, agriturismo, valorizzazione di prodotti tipici, olivicoltura, viticoltura con produzione di vino d.o.c etc.) che hanno già ottenuto risultati significativi ed appaiono in grado di rilanciare in maniera definitiva l'economia agricola del territorio. Tali realtà impongono la creazione di nuove figure di tecnici specializzati con avanzate conoscenze scientifiche ed in grado di interpretare ed utilizzare le moderne tecnologie. L'Istituzione scolastica si è da tempo orientata in tal senso con l'adozione dei corsi sperimentali.

Le prospettive occupazionali appaiono in espansione; l'inserimento di tecnici in settori da cui in passato erano esclusi è già realizzata (Piani regolatori, programmazione territoriale, valutazioni ambientali etc.) e si prevede un ulteriore incremento dell'offerta di lavoro legata alla specializzazione e diversificazione dei profili professionali. Dall'anno scolastico 2010-2011 è attivo il nuovo ordinamento per gli istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010 n.88): indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" che integra competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione del territorio, si avrà maggior riguardo per gli equilibri ambientali, quelli idrogeologici e paesaggistici; inoltre l'ordinamento presenta tre articolazioni:

“Produzioni e Trasformazioni”:

approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

“Gestione dell'ambiente e del territorio”:

approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

“Viticoltura ed enologia”:

approfondisce trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

La sezione “Quasimodo”

Ubicato nel plesso situato in Viale Gazzi all'uscita dello svincolo autostradale in c/da Gazzi - Fondo Garufi - Messina l'Istituto è intitolato a Salvatore Quasimodo, uno dei figli più importanti e rappresentativi della terra di Sicilia, che ha frequentato la nostra città per motivi di studio. Il padre dell'intitolazione fu il Magnifico Rettore Prof. Salvatore Pugliatti, che la suggellò con la prolusione accademica del 1975. L'istituto, nel corso degli anni, ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio; infatti nell'A.S. 2007-2008 ha visto l'apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l'unico presente nella zona Sud di Messina.

Nella sezione Quasimodo sono attivi i seguenti indirizzi:

“Amministrazione, finanza e marketing” che persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (A.S. 2013-14) e la curvatura Management Sportivo.

“Turismo” che persegue competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilista e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

“Liceo Scientifico” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (15 marzo 2010, n. 89 art. 8 comma 1).

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Competenze comuni a tutti i licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

- Istituzioni, enti pubblici e privati, strutture di ricerca e imprese di servizi
- Studi professionali e in particolare di ambito tecnico, progettuale, medico, veterinario

- Uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela
- Istituti di ricerca
- Informazione medico-scientifica
- Uffici tecnico/amministrativi
- Uffici di Ricerca e Sviluppo (R)
- Uffici di Gestione Sistema Qualità (GSQ)
- Redazioni di giornali, aziende editoriali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie

QUADRO ORARIO

Piano di studio Liceo Scientifico -

LICEO SCIENTIFICO DISCIPLINE COMUNI A TUTTI I LICEI					
DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
DISCIPLINE LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE					
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Filosofia			3	3	3
Educazione Civica ¹	1	1	1	1	1
Scienze Naturali(Biologia Chimica. Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matematica e Informatica	5	5			
Matematica			4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2

PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

(Consiglio di Classe illustrerà le peculiarità della classe)

La classe si compone di n. 14 alunni (3 femmine e 11 maschi), di cui uno dva, seguito dall'insegnante di sostegno per n. 18 ore e un DSA con PDP. In generale, in tutto il percorso scolastico, gli alunni sono stati motivati e interessati a tutte le discipline scolastiche, anche se a vari livelli ed hanno sempre dimostrato attitudine allo studio e desiderio di migliorare sempre il livello di conoscenze e competenze. In particolare, emergono alcune eccellenze che nel corso dell'anno scolastico, ma anche nei pregressi, hanno affrontato lo studio con serietà, e forte motivazione approfondendo spesso le varie tematiche proposte dai docenti e rielaborandone i contenuti in modo critico ed originale. Tutti gli alunni disponibili nei confronti di compagni, rispettosi delle regole , ed educati nei confronti di docenti e personale scolastico hanno partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo didattico, partecipando attivamente anche alle varie attività programmate dal consiglio di classe e ai vari progetti inseriti nell'offerta formativa dell' istituto.

STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi alla classe successiva	n. non ammessi alla classe successiva	n.ritirati
2020-21	14	/	/	14	/	/
2021-22	14	1	/	15	/	/
2022-23	15	/	1	14	/	/

Presenza di alunni diversamente abili NO SI N. **1**

Presenza di alunni con DSA o BES NO SI N. **1**

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO				
	DISCIPLINA	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
1	LINGUA E LETTERE ITALIANE	ARICO' SOFIA	ARICO' SOFIA	ARICO' SOFIA
2	LINGUA E LETTERE LATINE	ARICO' SOFIA	ARICO' SOFIA	ARICO' SOFIA
3	INGLESE	DE GREGORIO STRACUZZI CARLA	DE GREGORIO STRACUZZI CARLA	DE GREGORIO STRACUZZI CARLA
4	FILOSOFIA	GIANDORIGGIO GAETANO	ZANGARI SERAFINA	GRUSSU ALESSANDRO
5	STORIA	GIANDORIGGIO GAETANO	ZANGARI SERAFINA	ZANGARI SERAFINA
6	MATEMATICA	GAMBALE DANIELA	GAMBALE DANIELA	GAMBALE DANIELA
7	FISICA	FONSECA CORRADO	FONSECA CORRADO	FONSECA CORRADO
8	SCIENZE	RIGANO ANTONINO	ARCIDIACONO VINCENZA	ARCIDIACONO VINCENZA
9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BATTISTA GAETANO	ILARDO SANTA	GUERRISI GIOVANNA
10	SCIENZE MOTORIE	MORSICATO GIUSEPPINA	CERTO DANIELE	MILAZZO SUSANNA
11	RELIGIONE	BONANNO SALVATORE	BONANNO SALVATORE	BONANNO SALVATORE
12	SOSTEGNO	PASQUA GIOVANNA	PASQUA GIOVANNA	PASQUA GIOVANNA
...	ED. CIVICA (coordinatore)	GIANDORIGGIO GAETANO	ZANGARI SERAFINA	CANNATA GRAZIA IVONNE

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D.Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (G.L.I.) che ha il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane, sia materiali, dedica particolare attenzione all'inclusione e redige annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza;
- rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva;
- garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità;
- coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili);
- personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. E' stato costituito **Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico** (G.O.S.P.) di cui le principali attività:

- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.
- Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni", attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni.
- Svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura).
- Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test.
- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

Indicazioni sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame studenti BES

Lo studente DSA svolgerà le prove d'esame della classe. Potrà utilizzare gli strumenti compensativi già utilizzati durante le prove di verifica effettuate nell'anno scolastico, come ad esempio computer personale per lo svolgimento delle prove scritte da affiancare ai materiali di supporto, quali mappe, sintesi, tabelle di riferimento e tutto quanto previsto e concordato nel PDP (Piani Didattici Personalizzati) a cui si rimanda. Per quanto concerne l'alunno H su richiesta del genitore non sosterrà esami (n. protocollo 6133 del 03/03/2023). Si rimanda al fascicolo dell'alunno per ulteriori informazioni.

PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli **allegati** per ogni disciplina.

METODI ADOTTATI

Descrizione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Dis. e Arte	Scienze Motorie	Religione	Educazione Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni individuali in classe						X	X	X	X			
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe			X		X	X	X					
Elaborazione di schemi /mappe concettuali			X			X	X	X				
Relazioni su ricerche individuali e collettive		X				X	X	X				
Esercitazioni grafiche e pratiche									X			
Lezione con l'utilizzo delle T.D. ¹			X	X	X			X			X	
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa		X	X			X	X					

¹ **T**ecnologie **D**idattiche

Simulazioni							X	X				
Attività di laboratorio/Palestra										X		X
Altro:												

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Descrizione	Italia	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Dis. e Storia Arte	Scienze Motorie	Religione	Ed. Civica
	MATERIALI											
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Altri testi		X				X	X					
Dispense				X	X	X	X			X		
Fotocopie		X				X	X					
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Software didattici									X		X	
Laboratori			X			X	X				X	
Strumenti Audiovisivi				X	X			X	X			
LIM SmartBoard	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Incontri con esperti /Conferenze/ Dibattiti										X		
Visite guidate												X
Uscite didattiche												X
Altro:												

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL (da inserire solo se previsto)

Le modalità organizzative di percorsi CLIL attivati in assoluta autonomia e su base volontaria sono state modificate dalla Legge di Riforma 53 del 2003 e dai Regolamenti attuativi del 2010 in quanto hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici.

In questo contesto occorre ricordare il DM 37/2019 art.2:

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

A tal proposito il Consiglio di classe delibera quanto segue:

Il percorso didattico delle classi quinte può/non può essere arricchito con contributi, testimonianze e documenti in lingua inglese, nella misura e secondo le modalità ritenute più produttive dai rispettivi Consigli di Classe.

Gli argomenti e contenuti di discipline non linguistiche (DNL) trattate in lingua straniera (secondo la metodologia CLIL e non):

Materia/e	Argomenti
Filosofia	

SCHEDA PROGETTAZIONE MODULO CLIL

“INDIVIDUAL, SOCIETY AND PHILOSOPHY IN THE INDUSTRIAL AGE: SCHOPENHAUER AND KIERKEGAARD”

Lingua straniera + Disciplina	Inglese, Filosofia
Destinatari	Classe V Liceo scientifico
Livello in ingresso	B1-B2
Livello atteso in uscita	B1-B2
Prerequisiti	Lessico specifico e riferimenti teorici e metodologici di base della disciplina
Obiettivi	Apprendimento di contenuti veicolati, discussi e verificati in lingua straniera
Contenuti	Studio del pensiero di due autori che a diverso titolo contestarono la filosofia dell'Idealismo, ponendo al centro della loro riflessione l'individuo singolo e il significato dell'esistenza, sullo sfondo delle grandi trasformazioni socioeconomiche della seconda rivoluzione industriale
Competenze linguistiche - comunicative	Acquisizione della micro lingua, comprensione scritta e orale, produzione scritta, potenziamento capacità linguistiche
Competenze disciplinari	Conoscenza critica e ragionata di un "punto nodale" dell'evoluzione del pensiero europeo moderno

Tipologia attività didattiche	Lezione partecipata con presentazione dei contenuti da parte del docente e discussione da parte degli alunni assistita dal docente; attività di gruppo basate su compiti da svolgere in classe
Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione basati sulle risposte date nel corso della prova di verifica
Materiali / Mezzi	Dispense, presentazioni multimediali
Tempi previsti	8 unità orarie di lezione
Modalità	Lezioni con monitoraggio <i>in itinere</i> ; verifica finale
Verifiche	Prova strutturata con questionario di tipo misto (a risposta aperta, a scelta multipla, di completamento e di collegamento)
Valutazione	Curriculare (in decimi)
Monitoraggio	Interazione domande-risposte da parte del docente allo scopo di verificare (senza valutare) il buon andamento dei lavori dal punto di vista della metodologia e dell'assimilazione

ARTICOLAZIONE DEL LAVORO PER IL MODULO

Dominio della microlingua	Filosofico/etico (<i>individual, will, sufficient reason, noluntas, choice, anxiety, faith</i> ecc.)	
Abilità cognitive di alto livello (HOTS) implicate	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare ● Collegare ● Discutere ● Spiegare ● Giustificare ● Confrontare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esaminare ● Evincere ● Dedurre ● Dimostrare ● Sintetizzare ● Concludere
Strategie	Ascolto/Lettura/Analisi Confronto/Discussione/Conclusione/Verifica Impiego di sistemi di comunicazione mista visuale/testuale	
Metodi	<p><u>Fase 1</u>: Presentazione generale dei contenuti tematici e linguistici</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Familiarizzazione con le parole chiave ● Esposizione dei concetti principali tramite brevi testi, e immagini <p><u>Fase 2</u>: Studio sul testo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e commento individuale (a turno) ● <i>Question time</i> (domande e risposte alunni-docente con finalità di chiarificazione e approfondimento) ● Approccio basato sul compito per lavoro di gruppo con finalità di verifica <i>in itinere</i> 	
Interazione tra docenti di LS e DNL	Presentazione del percorso di studio da parte di entrambi i docenti con interazione cognitiva (discussione guidata, <i>brainstorming</i>) da parte degli alunni; lezioni successive tenute dal solo docente di DNL; valutazione da parte del docente di DNL con supervisione a scopo consultivo-informativo del docente di LS	
Impiego delle abilità cognitive e comunicative fondamentali	<p><u>Letture</u>: materiali predisposti dal docente – liste di parole chiave, presentazioni visuali, testo esplicativo, selezione di brani antologici</p> <p><u>Ascolto</u>: esposizione dei contenuti da parte del docente; ascolto delle sintesi espresse di volta in volta dai singoli alunni; ascolto delle domande/risposte tra alunni e docente</p> <p><u>Comunicazione orale</u>: sintesi e parafrasi dei contenuti discussi a lezione; formulazione di domande e di risposte alunno-docente e (per le attività di gruppo) alunno-alunno</p> <p><u>Comunicazione scritta</u>: annotazione e sistemazione di appunti nel corso delle lezioni; produzione di materiali scritti da utilizzare nelle attività di gruppo; questionario di verifica finale con domande di vario genere (chiusa, aperta,</p>	

	semiaperta)
Proporzione L2-L1 stimata	65% L2 / 35% L1
Ricaduta culturale	Integrazione organica dei contenuti appresi nel proprio complesso di conoscenze

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
IN ITINERE	TUTTE LE MATERIE
POTENZIAMENTO	MATEMATICA

ATTIVITÀ INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E Percorsi PLURIDISCIPLINARI

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all' integrazione dell'offerta formativa e percorsi pluridisciplinari, riassunti nella seguente tabella:

	Intera classe	Gruppo classe
Percorsi Pluridisciplinari	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>La concezione della natura</i> 2. <i>La lotta per la vita</i> 3. <i>Progresso (tecnologia-naturale/artificiale)</i> 4. <i>Guerra e pace</i> 5. <i>L'inconscio</i> 	

	<p>6. Libertà</p> <p>7. Il tempo</p> <p>8. Uguaglianza e diversità</p> <p>9. La bellezza</p>	
Viaggi di istruzione	<p>“MSC SEASHORE”: PCTO /crociera nel Mediterraneo: Palermo, Ibiza, Valencia, Marsiglia, Genova, Civitavecchia, Palermo (17-24 aprile 2023 - Circ. n. 203 dell’11/01/2023</p>	
Visite guidate		
Progetti P.O.N e P.T.O.F.		<p>PON FSE “Socialità, apprendimenti, accoglienza” “Competenze di base” mod. “English for all 1” (circ. n.130)</p>
		<p>PON FSE “Socialità, apprendimenti, accoglienza” Interventi per il successo scolastico degli studenti” mod. “Educhiamoci” (circ. n.126)</p>
		<p>Teatro in lingua -Erasmus Theatre-The Canterville Ghost-Oscar Wilde</p>
Attività sportive		
Conferenze e Convegni	<p>Unime Sustainability Day 2022 19 Ottobre (circ. N. 46)</p>	
	<p>Celebrazione Giornata Mondiale AIDS 30/11/2022</p>	

	(circ. n. 163)	
	Incontro informativo AIDO sul trapianto e donazione organi 12/01/2023 (circ. n. 201)	
		Evento in occasione della Giornata della Memoria presso il Salone degli Specchi di Palazzo di Leoni – 27/01/2023 (circ. n. 244)
	Incontro Orientamento presso il Dipartimento di Economia 10/03/2023 (circ. n. 329)	
	Incontro Università Telematica Pegaso in data 30/03/2023 (circ. n. 387)	
		Convegno Aula Magna Rettorato su: Il fine vita nel dibattito Italiano: aspetti etici e giuridici (28/01/2023)
	Tavolo permanente della Legalità (19/03/2023)	
Altre attività extracurricolari		Giornate FAI d'autunno 15/16 Ottobre 2022 (circ.n. 35)
	Rappresentazione cinematografica film "Dante" 19/10/2022 (circ. nn. 42 e 55)	
	Rappresentazione teatrale "Figli delle Stelle" 29/11/2022 (circ. n. 102)	
	Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia (circ.n. 107)	
		Flash mob 14 Febbraio 2023 "One Billion Rising" nell'ambito della campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere promosso dal CeDAV
	Rappresentazione cinematografica film "Il primo giorno della mia vita"	

	21/02/2023 (circ. n.287)	
	Rappresentazione teatrale "Il Fu Mattia Pascal" 01/03/2023 (circ. n. 304)	
	Incontro con maestro di pugilato" Team flash Natoli" (circ. n. 326)	
	Incontro di Orientamento presso il Dipartimento di Architettura e Design di Reggio Calabria in data 05/05/23	

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell'Educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme.

La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, ha percorso tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva. In coerenza con la normativa vigente in materia e con i seguenti tre nuclei concettuali:

- *Educazione alla legalità e alla solidarietà* - Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali;
- *Sviluppo sostenibile* - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- *Cittadinanza digitale* - Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali;

Le tematiche e le attività sviluppate sono declinate all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica:

EDUCAZIONE CIVICA			
TEMATICHE	ORE	MATERIE	CONTENUTI
I. L'ORDINAMENTO NAZIONALE, COMUNITARIO E INTERNAZIONALE	7	Storia	Il processo di formazione dell'UE Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana <i>excursus</i>

			<p>La dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 - Carta dei diritti fondamentali</p> <p>La condizione femminile</p>
		<p>Diritto</p>	<p>Le organizzazioni internazionali - ONU - UE</p> <p>L’Ordinamento della Repubblica italiana - <i>organi costituzionali</i></p> <p>La Costituzione italiana:</p> <p>Principi fondamentali e <i>Diritti e doveri dei cittadini</i> -</p> <p>Giornate tematiche:</p> <p>25 novembre <i>Giornata della violenza contro le donne</i></p> <p>1 dicembre <i>Giornata contro l’AIDS</i></p> <p>27 gennaio <i>Giornata della memoria</i></p> <p>10 febbraio <i>Giorno del ricordo</i></p> <p>8 marzo <i>Giornata internazionale della donna</i></p> <p>Progetto Diffusione della Legalità promosso da ANM:</p> <p>Tavolo della legalità</p> <p>“Eloquio forense” -UNIME (I reati- art.41 bis- artt.21 art.15cost. - bullismo e cyberbullismo)</p>

DIRITTI UMANI

11

AGENDA 2030

CITTADINANZA DIGITALE			
	2	Religione	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
	2	Italiano	Populismo- Negazionismo: Fenomeno di revisionismo storico
	3	Scienze della terra- Liceo	Effetto serra e cambiamenti climatici: i cambiamenti climatici in atto; l'effetto serra; i gas serra. Il riscaldamento globale: i gas serra e il riscaldamento climatico; conseguenze del riscaldamento globale; azioni per contrastare il riscaldamento globale.
2	Inglese	Gender Equality – GOAL 5: The fight for Women's rights Land art e street art in parallelo ai goal dell'Agenda ONU 2030 Arte e guerra vs tutela del	

	4	Disegno e storia dell'arte- Liceo	patrimonio culturale art.9 cost.
	2	Informatica	Privacy e trattamento dati personali

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Le rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica sono presenti nel documento "Curricolo Verticale Educazione Civica" e vengono di seguito riportate

SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

CONOSCENZE							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
TEMATICHE	INSUFFICIENT E VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENT E VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10

<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi fondamentali del diritto del lavoro ● Agenda 2030 ● Cittadinanza digitale ● Ordinamento comunitario e internazionale ● I diritti umani 	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>
---	--	--	---	---	---	---	---

ABILITA'

LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	INSUFFICIENTE E VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE E VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e collegarli con le vicende contemporanee. ● Individuare forme di partecipazione e responsabilità negli obiettivi dell'agenda 2030 ● Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. ● Sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi ● Utilizzare le 	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che nè in grado di adattare al variare delle

<p>tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e il raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale ● Analizzare ruolo e funzione dei media nelle società democratiche ● Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino 							<p>situazioni.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--------------------

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI

LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	INSUFF. VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. ● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ● Operare a favore 	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la</p>

<p>dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale ● Partecipare al dibattito culturale. ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ● Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere 							comunità ed
--	--	--	--	--	--	--	-------------

fisico, psicologico, morale e sociale.							
---	--	--	--	--	--	--	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, anche in ambito PNRR)

Anno scolastico	Titolo progetto e breve descrizione	Alunni coinvolti
2020-21	<p>SCUOLA.REDOOK.COM " AGENDA 2030:17 PASSI VERSO LA SOSTENIBILITA"(60 ore)</p> <p>FORMAZIONE SICUREZZA (12 ore)</p>	INTERA CLASSE
2021-22	ERASMUS -Malta+ ENGLISH (140 ore)	Bombara-Branda-Di Novo- Di Pietro-Licata - Micari-Parisi- Sanfilippo
	<p>TECNOLOGIA E APPLICAZIONE DELLE SCIENZE DELL'INFORMAZIONE (12 ore)</p> <p>FORMAZIONE SICUREZZA (12 ore)</p>	INTERA CLASSE
2022-23	PROGETTO PNRR UNIME - Consapevolmente (15 ore)	INTERA CLASSE

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla	Inglese, Filosofia, Matematica, Fisica
Trattazione sintetica di argomento	
Quesiti a risposta breve	Inglese, Filosofia, Fisica
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	Inglese, Italiano
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Italiano
Risoluzione di esercizi e problemi	Scienze Naturali, Disegno, Matematica, Fisica
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Italiano, Inglese, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Religione, Ed. Civica
Prove Autentiche	
Tipologie ministeriali per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista per indirizzo	Matematica

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni della condotta e disciplinari, intermedie e finali verranno effettuate secondo le seguenti rubriche valutative elaborate ed approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto in data 26/10/2022.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO in 10-ecimi	VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	1 - 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi . Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
4	7 -8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
5	9 -10	41 - 50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocri capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.

VOTO in 10-ecimi	VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
6	11 - 12	51 - 60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni .	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti
7	13 - 14	61-70	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.
8-9	15 - 16	71 - 80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
9 - 10	17 - 20	81- 100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA ³ E PUNTUALITA'	Assenze molto numerose e/o ritardi o uscite molto frequenti e/o non giustificati	Assenze diffuse e/o ritardi e/ o uscite frequenti o "strategici"	Assenze saltuarie vari ritardi e/o uscite o poco puntuale	Alcune assenze e poco puntuale con dei ritardi e/o uscite	Regolare con poche assenze ritardi e/o uscite isolate	Assidua. Pochissime assenze o nessuna. Pochissimi o nessun ritardo e/o uscita
INTERESSE e PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	Nulla Disinteressato Gravi azioni di disturbo	Solo se è sollecitato. Spesso è fonte di disturbo e spesso si distrae	Parziale Tendenzialmente passivo	Abbastanza produttivo e collaborativo	Adeguate. Responsabile ed equilibrato	Ottimale. Costruttivo ed efficace
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	Nulla, negligente e/o inesistente nelle consegne. Privo di materiale scolastico	Scarso e/o irregolare. Discontinuo nelle consegne	Parziale Non sempre produttivo	Abbastanza costante. Lievi mancanze nelle consegne	Regolare e puntuale	Esemplare e approfondito. Rigoroso

² Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun indicatore, approssimata per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 5.

³ nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia o per impegni legati all'attività extrascolastica

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
<p>COMPORAMENTO (nei confronti del personale - compagni e rispetto ai materiali e strutture scolastiche)</p>	<p>Riprovevole, gravemente irrispettoso (Responsabile di episodi di violenze fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie; provocatore di danni)</p>	<p>Scorretto e scarsamente disponibile alla collaborazione e al recupero comportamentale. Frequenti azioni di disturbo (mancato rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici)</p>	<p>Spesso scorretto. Talora privo di autocontrollo. Alcune azioni di disturbo (non sempre rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici)</p>	<p>Vivace ma comportamento diligente nei confronti dei compagni, del personale scolastico degli ambienti e strutture</p>	<p>Corretto ed equilibrato</p>	<p>Irreprensibile responsabile, collaborativo e propositivo (modello positivo per la classe)</p>
<p>NOTE DISCIPLINARI sul REGISTRO DI CLASSE⁴</p>	<p>Numerose e gravi (maggiore di 5) e/o sanzione della sospensione per più di 15 giorni</p>	<p>Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul registro elettronico; sospensione fino a 15 gg.</p>	<p>Diverse ammonizioni verbali e/o note gravi sul registro elettronico.</p>	<p>Alcune ammonizioni lievi verbali e/o note lievi sul registro elettronico</p>	<p>Nessun provvedimento</p>	<p>Nessun provvedimento</p>

⁴ in presenza di più provvedimenti disciplinari, si assegnerà il voto più basso DELLA RIGA NOTE DISCIPLINARI anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
<p>PCTO</p> <p>COMPETENZE SOCIALI</p> <p>AMBITO SOCIO-LAVORATIVO</p>	<p>Difficoltà di relazione, mancanza di puntualità degli orari</p> <p>previsti c/o la struttura ospitante. Non rispetta i tempi di esecuzione. Non coglie l'opportunità dell'esperienza.</p>	<p>Essenzialmente corretto nelle relazioni, tempi più ampi di esecuzione, coglie superficialmente l'opportunità dell'esperienza</p>	<p>Corretto nelle relazioni con il personale, tempi accettabili di esecuzione, qualche difficoltà d'inserimento.</p>	<p>Corretto e responsabile nelle relazioni con il personale, rispetto dei tempi lavorativi, supera con facilità le difficoltà di d'inserimento.</p>	<p>Stile aperto e generalmente costruttivo e collaborativo, opera entro i tempi lavorativi.</p>	<p>Stile aperto, costruttivo e collaborativo, tempi brevi di esecuzione.</p>
<p>PCTO -</p> <p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <p>AMBITO SCIENTIFICO-</p>	<p>Scarsa autonomia, difficoltà di comprensione, risposte meccaniche e automatiche, difficoltà di</p>	<p>Non sempre autonomo riconosce i bisogni più semplici, offre risposte standardizzate e ordinarie, sufficiente rispetto del personale.</p>	<p>Generalmente autonomo e flessibile qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative, consapevole del suo ruolo nel team.</p>	<p>Generalmente autonomo e flessibile salvo rare eccezioni, ascolto attento e ricerca di soluzioni, consapevole del suo ruolo nel team.</p>	<p>Autonomo anche in situazioni nuove, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente nel team</p>	<p>Completamente autonomo anche in situazioni nuove e complesse, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente in</p>

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
TECNICO- PROFESSIONALE	apprendere dall'ambiente aziendale.					team con apporti personali

Criteri di assegnazione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2022.

TABELLA PER IL CREDITO SCOLASTICO

Tipo	Descrizione credito scolastico	Punteggio Max
A	Assiduità della frequenza in presenza (N° assenze inferiore o uguale a 15 giorni)	0,15
B	Assiduità della frequenza	0,15
C	Puntualità nella consegna dei compiti assegnati	0,20
D	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo in presenza	0,15
E	Partecipazione attiva a progetti dell'Istituto	0,15
F	Partecipazione con risultati significativi a competizioni sportive promosse dall'Istituto	0,20
G	Frequenza reg. a gruppi sportivi	0,20
H	Vincita premi e concorsi (singoli)	0,30
I	Partecipazione a tirocini lavorativi e/o PCTO- ASL	0,30
L	Partecipazione ad attività di accoglienza	0,20

Credito formativo	Ente certificatore	Punteggio
Attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, dalle quali devono derivare competenze coerenti con il tipo	La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.	Possono essere state presentate dall'alunno più certificazioni che il Consiglio di Classe valuterà attribuendo alle stesse il punteggio massimo complessivo di punti 0,50.

di corso cui si riferisce l'indirizzo di studio.		
--	--	--

CREDITO FORMATIVO

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta
- crediti formativi

I Consigli di Classe attribuiranno il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11, dell'O.M. 45 del 09/03/2023

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Allegato A al d. lgs. 62/2017

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. C**

INDIRIZZO Liceo Scientifico

Prof. ssa Sofia Aricò

Disciplina ITALIANO

1. Analisi della situazione della classe

1.2 Comportamenti abituali

Gli alunni hanno frequentato con assiduità le lezioni e sono stati sempre rispettosi dei regolamenti. Durante le lezioni gli interventi sono stati pertinenti, favorendo un buon dialogo educativo-didattico.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

I discenti hanno dimostrato responsabilità e collaborazione, evidenziando una maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio. Nell'ultimo periodo, a causa delle numerose uscite didattiche che hanno rallentato lo svolgimento del programma e hanno spezzato il ritmo delle lezioni curriculari e dello studio a casa, molti di loro hanno manifestato un atteggiamento ansioso che ha condizionato il rendimento e la serenità di qualche alunno.

1.4 Dinamiche relazionali

Nel corso dell'anno scolastico il dialogo educativo-didattico è sempre stato proficuo e improntato alla massima collaborazione per venire incontro alle necessità di ognuno. Sempre rispettosi gli uni degli altri, ogni discente è stato attenzionato in base alle proprie capacità e necessità. Nel complesso il gruppo classe si è dimostrato collaborativo e disponibile a ogni attività e sollecitazione. Talvolta l'eccessivo attaccamento al voto di qualcuno e la competitività hanno creato qualche criticità all'interno del gruppo classe

2. PROGRAMMA SVOLTO:

GIACOMO LEOPARDI:

- La vita
- Leopardi e il Romanticismo italiano ed europeo
- Il pensiero di Leopardi: il pessimismo storico e il pessimismo cosmico; la poetica del “vago e indefinito”
- Le lettere
- I Canti : le Canzoni, gli “Idilli” e i “Grandi Idilli”
- La Ginestra: caratteri generali
- Le Operette morali
- Lettura e analisi: “L’infinito”, “A Silvia”, “La quiete dopo la tempesta”, “A se stesso”
- Dalle *Operette morali* lettura e analisi del “Dialogo della natura e un islandese”, “Il venditore di almanacchi”.
- Dallo Zibaldone: “La teoria del suono”, “La teoria della visione”, “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza”
- “La ginestra”: vv. 1- 51; 317 – 397 (lettura e analisi)

La Scapigliatura e il Naturalismo francese

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO:

- La vita
- L’ideologia di Verga
- I romanzi preveristi e la svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Il ciclo dei vinti
- Le raccolte di novelle
- Lettura e analisi della Prefazione del romanzo “I Malavoglia”: la fiumana del progresso e l’Incipit del romanzo ; “La roba” da *Novelle rusticane*, “Rosso Malpelo” da *Vita dei campi*

Il Decadentismo: l’origine del termine e la poetica

Baudelaire e i poeti simbolisti

- Lettura e analisi: “L’albatro” di C. Baudelaire

GIOVANNI PASCOLI:

- La vita e la poetica
- L’ideologia politica e il nazionalismo coloniale
- I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali

- Le raccolte poetiche
- Lettura e analisi: “Lavandare” “X Agosto”, “Temporale” “Il lampo”, “Il tuono”, “Novembre” da *Myricae*; “Il gelsomino notturno” da *I Canti di Castelvecchio*

GABRIELE D’ANNUNZIO:

- La vita
- L’estetismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo: “Il trionfo della morte”, “Le vergini delle rocce”, “Il fuoco”, “Forse che sì, forse che no”
- Le Laudi: focus su Alcyone
- Il periodo notturno
- Lettura e analisi: “La sera fiesolana” e “La pioggia nel pineto” da *Alcyone*, “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” da *Il Piacere*

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE: I FUTURISTI

- Filippo Tommaso Marinetti: il “Manifesto del Futurismo” e il “Manifesto tecnico della letteratura futurista” (lettura e analisi)

ITALO SVEVO:

- La vita
- I primi due romanzi: “Una vita” e “Senilità”
- “La coscienza di Zeno”
- Lettura e analisi: “Il fumo” e “La morte del padre” da *La coscienza di Zeno*

LUIGI PIRANDELLO:

- La vita e la visione del mondo: il vitalismo, la “trappola” della vita sociale, il relativismo conoscitivo
- La poetica e il saggio “L’umorismo”
- Le poesie e le novelle
- I romanzi: “Il fu Mattia Pascal”, “L’esclusa”, “I Quaderni di Serafino Gubbio operatore”, “Uno, nessuno, centomila”
- Lettura e analisi: “Il treno ha fischiato”, “Ciaula scopre la luna” da *Novelle per un anno*, “Un’arte che scompare” da *L’umorismo*,

GIUSEPPE UNGARETTI:

- la vita
- la poetica
- l’Allegria, “Il sentimento del tempo”, “Il dolore” e le ultime raccolte

- lettura e analisi: “Il porto sepolto”, “Fratelli”, “Veglia”, “Sono una creatura”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Soldati” da *L’Allegria*

L’ERMETISMO:

- **SALVATORE QUASIMODO:**

- la vita
- Il periodo ermetico
- L’evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra
- Lettura e analisi: “Ed è subito sera” da *Acque e terre*, “Alle fronde dei salici” da *Giorno dopo giorno*

EUGENIO MONTALE (argomento svolto dopo il 15 maggio):

- La vita
- La prima raccolta poetica *Ossi di seppia*
- La poetica e le soluzioni stilistiche
- Il “secondo” Montale: *Le occasioni*
- La poetica degli oggetti e la donna salvifica
- Il “terzo” Montale. *La bufera* e altro
- L’ultimo Montale: *Satura*
- Lettura e analisi: “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Cigola la carrucola nel pozzo” da *Ossi di seppia*; “Non recidere, forbice, quel volto”, “La casa dei doganieri” da *Le occasioni*; “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” da *Satura*

DIVINA COMMEDIA: il Paradiso

- Lettura e analisi dei canti I, III, VI

Sono state sviluppate inoltre le seguenti tematiche interdisciplinari:

- Il mondo degli umili nella letteratura
- La ricerca della felicità
- Il *taedium vitae* e alienazione
- Il male di vivere
- Essere e apparire
- La metamorfosi
- Il tempo
- La *curiositas*

Lettura integrale del romanzo di Luigi Pirandello “Il fu Mattia Pascal”

Educazione civica: il negazionismo

2.2 Metodi

Lezione frontale e partecipata, discussione guidata, lettura e interpretazione di testi d'autore

2.3 Materiali e strumenti

Lezione frontale e partecipata, discussione guidata, lettura e interpretazione di testi d'autore

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee (quesiti a risposta breve);
- prove a risposta aperta cartacee;
- verifiche scritte (tipologie A, B, C)

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 15/05/2023

Il docente

Prof.ssa Sofia Aricò

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. C**

Prof. ssa Sofia Aricò

Disciplina LATINO

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.2 Comportamenti abituali

Gli alunni hanno frequentato con assiduità le lezioni e sono stati sempre rispettosi dei regolamenti. Durante le lezioni gli interventi sono stati pertinenti, favorendo un buon dialogo educativo-didattico.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

I discenti hanno dimostrato responsabilità e collaborazione, evidenziando una maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio. Nell'ultimo periodo, a causa delle numerose uscite didattiche che hanno rallentato lo svolgimento del programma e hanno spezzato il ritmo delle lezioni curriculari e dello studio a casa, molti di loro hanno manifestato un atteggiamento ansioso che ha condizionato il rendimento e la serenità di qualche alunno.

1.4 Dinamiche relazionali

Nel corso dell'anno scolastico il dialogo educativo-didattico è sempre stato proficuo e improntato alla massima collaborazione per venire incontro alle necessità di ognuno. Sempre rispettosi gli uni degli altri, ogni discente è stato attenzionato in base alle proprie capacità e necessità. Nel complesso il gruppo classe si è dimostrato collaborativo e disponibile a ogni attività e sollecitazione. Talvolta l'eccessivo attaccamento al voto di qualcuno e la competitività hanno creato qualche criticità all'interno del gruppo classe

2. PROGRAMMA SVOLTO:

LA PRIMA ETA' IMPERIALE

- Periodo storico e cultura
- La favola in versi: Fedro

SENECA: la vita e le opere

- I caratteri della filosofia di Seneca
- I Dialogi
- I trattati filosofici
- Le Epistulae morales ad Lucilium

- Le tragedie e l'Apokolokyntosis
- Lingua e stile

LUCANO: la vita e le opere

- Il Bellum civile fra epos storico e riprese virgiliane
- La visione filosofica e i personaggi
- Lingua e stile

LA NUOVA STAGIONE DELLA SATIRA:

- Il disgusto aristocratico di **Persio**
- *L'indignatio* di **Giovenale**

PETRONIO: vita e opere

- Il Satyricon e gli altri generi letterari
- La Cena Trimalchionis
- Il realismo petroniano
- Lingua e stile

PLINIO IL VECCHIO: vita e opere

QUINTILIANO: la vita e le opere

- La retorica e il perfectus orator
- Princìpi e metodi educativi
- Le scelte stilistiche

MARZIALE: vita e opere

- Gli Epigrammi
- Realismo e poesia in Marziale
- Lingua e stile

TACITO: la vita

- L'Agricola
- La Germania
- Il Dialogus de oratoribus
- Le opere storiografiche: le Historiae e gli Annales
- La visione e la tecnica storiografica

PLINIO IL GIOVANE: vita e opere

SVETONIO: vita e opere

LA CRISI DEL II E III SECOLO E LA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE

APULEIO: la vita e le opere

- Le Metamorfosi
- Lingua e stile

I PRIMI APOLOGISTI (argomento svolto dopo il 15 maggio):

- **TERTULLIANO:** vita, opere e pensiero
- **MINUCIO FELICE:** vita, opere e pensiero

LA PATRISTICA (argomento svolto dopo il 15 maggio):

- **AMBROGIO:** vita e opere
- **GEROLAMO:** vita e opere
- **SANT'AGOSTINO:** la vita e il corpus delle opere, Le Confessiones, Il De civitate Dei, lingua e stile

Testi analizzati in lingua:

- **SENECA:** "Vindica te tibi" (Ep. Ad Luc. I, 1); "Gli schiavi sono esseri umani" (Ep. Ad Luc. V, 47, 1 – 4); "Il *sapiens* domina il tempo" (De brev. vitae 14,1; 15, 4 – 5);
- **QUINTILIANO:** "Tutti possono imparare" (Inst. Or. I, 1, 1 – 3); "La necessità dello svago" (Inst. Or. I, 3, 8 – 12)
- **TACITO:** "L'onestà dei costumi familiari" (Germ, 18, 1 - 2); "Opus adgredior opimum casibus" (Historiae, I, 2)

Testi analizzati in traduzione:

- **SENECA:** "Insoddisfazione e taedium vitae" (De tranquillitate animi 2, 6 - 9); "Una comune servitù" (Ep. Ad Luc. V, 10 – 13; 16 – 17)
- **PETRONIO:** "Entra in scena Trimalchionis" (Satyricon 32-33); "La matrona di Efeso" (Satyricon, 111-112)
- **QUINTILIANO:** "Meglio la scuola pubblica" (Inst. Or. I, 2, 18 – 22); "L'imitazione emulativa" (Inst. Or. X, 2, 1-8), "L'oratoria e Cicerone" (Inst. Or. X, 1, 105- 109; 112), "Il giudizio su Seneca" (Inst. Or. X,1, 125-131)
- **TACITO:** "Il matricidio" (Ann, XIV,8)
- **PLINIO IL GIOVANE:** "Come comportarsi con i cristiani" (Ep.X, 96), "Il rescritto di Traiano" (Ep. X,97)

Sono state sviluppate inoltre le seguenti tematiche interdisciplinari:

- Il mondo degli umili nella letteratura
- La ricerca della felicità

- Il taedium vitae e alienazione
- Il male di vivere
- Essere e apparire
- La metamorfosi
- Il tempo
- L'educazione: metodi e modelli ieri e oggi

2.2 Metodi

Lezione frontale e partecipata, discussione guidata, lettura e interpretazione di testi d'autore

2.3 Materiali e strumenti

Lezione frontale e partecipata, discussione guidata, lettura e interpretazione di testi d'autore

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee (quesiti a risposta breve);
- prove a risposta aperta cartacee;

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. C**

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

Prof. ssa Carla de Gregorio Stracuzzi

Disciplina INGLESE

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto=3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre					4	8	2		8,46

1.2 Comportamenti abituali

La VC Liceo è composta da ragazzi responsabili e volenterosi, hanno frequentato con entusiasmo e regolarità la scuola, rispettando sempre le regole. Hanno dimostrato un notevole grado di partecipazione al dialogo educativo, con interventi sempre pertinenti e persino stimolanti, ognuno secondo le proprie capacità.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

In generale, gli alunni di questa classe hanno partecipato alle attività proposte nel corso dell'intero percorso scolastico con interesse, entusiasmo ed impegno costanti, eseguendo puntualmente e in maniera completa i compiti assegnati. Il loro atteggiamento nell'apprendere la disciplina è sempre apparso particolarmente curioso e motivato, la maggior parte di loro ha frequentato anche i corsi in orario extracurricolare finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge a vari livelli, B1, B2 e persino un elemento ha ottenuto il livello C1. Dotati di flessibilità nel trovare le soluzioni ai problemi, sono risultati bravi anche a riconoscere i propri errori e, con insolita maturità, hanno imparato dagli stessi, ponendo sempre domande pertinenti e coerenti.

1.4 Dinamiche relazionali

La classe fondamentale è divisa in due gruppi in particolare, tuttavia sono tutti ragazzi generosi e aperti ad ogni tipo di situazione, disponibili ad aiutarsi a vicenda nei momenti difficili, collaborativi durante il lavoro scolastico e sensibili nei riguardi dei propri compagni e anche del loro compagno H, che hanno sempre incluso nelle loro iniziative a scuola e supportato quando le situazioni lo richiedevano.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1		
REMAKING CONTACT WITH HISTORY AND LITERATURE		
MODULO 1		
THE ROMANTIC AGE		
U.D. 1	The Romantic Age THE HISTORICAL BACKGROUND	<u>Contenuti:</u> The Age of Revolutions (French, Industrial, American) The British Empire
U.D. 2	The Romantic Age THE LITERARY CONTEXT	-William Wordsworth -The Preface -"Daffodils" analysis -"My heart leaps up" analysis
U.D. 3	The Romantic Age THE LITERARY CONTEXT	-Percy Bysshe Shelley -"Ode To The West Wind" analysis
U.D. 4	The Romantic Age THE LITERARY CONTEXT	-John Keats - "Ode on an Ancient Urn" analysis
U.D. 5	The Romantic Age THE LITERARY CONTEXT	-The Gothic Novel: Mary Shelley -"Frankenstein"

MODULO 2		
THE VICTORIAN AGE		
U.D. 1	The Victorian Age	<u>Contenuti:</u>

	THE HISTORICAL BACKGROUND	<ul style="list-style-type: none"> - The Early Victorian Age - The later years of Queen Victoria's reign - The Victorian Compromise - The American Civil War and the Settlement in the West
U.D. 2	<p>The Victorian Age</p> <p>THE LITERARY CONTEXT</p>	<ul style="list-style-type: none"> - The Victorian Novel - Types of novel - Charles Dickens from <i>Oliver Twist</i> "Oliver wants some more" analysis
U.D. 3	<p>The Victorian Age</p> <p>THE LITERARY CONTEXT</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aestheticism and decadence - Oscar Wilde from <i>The Picture of Dorian Gray</i> "Preface".

MODULO 3

THE MODERN AGE

U.D. 1	<p>The Modern Age</p> <p>THE HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND</p>	<p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - The Edwardian Age - Britain and World War I - The Twenties and the Thirties - The Second World War
U.D. 2	<p>The Modern Age</p> <p>THE LITERARY CONTEXT</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modernism - The Modern Novel: <i>The Interior Monologue and the Stream of consciousness</i>

U.D. 3	The Modern Age THE LITERARY CONTEXT	- James Joyce: from Dubliners "Eveline"; "The Dead", analysis
U.D. 4	The Modern Age THE LITERARY CONTEXT	-Virginia Woolf life, works and narrative technique -Mrs Dalloway
U.D.5	The Modern Age THE LITERARY CONTEXT	-The modern Poetry: the War Poets -Wilfred Owen "Dulce et Decorum est" - Rupert Brooke "The Soldiers"
U.D. 6	The Modern Age THE LITERARY CONTEXT	-The modern Poetry: Thomas Stearn Eliot from the "Waste Land-The Fire Sermon" line1-42.

MODULO		
<i>EDUCAZIONE CIVICA: GOAL 5</i>		
U.D. 1	EDUCAZIONE CIVICA GOAL 5 – GENDER EQUALITY	Contenuti: The United Nations 2030 Agenda for Sustainable Development: goal 05_ : Gender Equality_Are Women and Men treated equally? _Virginia Woolf and Feminism: "A Room of One's Own"

ARGOMENTO DA SVOLGERE NEI PROSSIMI GIORNI A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA: The Dystopian Novel: George Orwell.

2.1 Metodi

Metodo induttivo deduttivo, lezioni frontali, role play, pair work, group work, didattica breve, Flipped classroom, apprendimento cooperativo, project based learning, Debate, Webquest.

2.2 Materiali e strumenti

Fotocopie, libri di testo, smartphone, smartboard, classe virtuale su G-Suit (Classroom), e - mail, whatsapp, canali didattici su youtube.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- x verifiche orali
 - x prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
 - x prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
 - x prove a risposta aperta
-

3. Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- x del livello di conoscenze raggiunto;
- x del livello delle abilità raggiunto
- x del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- x delle conoscenze acquisite;
- x delle abilità espositive acquisite;
- x del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Nel processo di valutazione, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 11/05/2023

Il docente

Carla de Gregorio Stracuzzi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE: 5° SEZ. C

INDIRIZZO: scientifico

Prof./Prof. ssa: Zangari Serafina

Disciplina : Storia

• Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto ≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)					5	6	2	1	
Risultati primo trimestre									

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe 5 C è composta da 14 alunni molto assidui nella frequenza delle lezioni.

Pressappoco la totalità degli alunni ha manifestato molto interesse, particolare attenzione e volontà di intervenire durante le attività didattiche in maniera più che pertinente; di contro un esiguo numero si estranea molto spesso palesando un inequivocabile atteggiamento passivo e disinteressato

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La quasi totalità della classe è stata puntuale nelle consegne distinguendosi per interesse e volontà di approfondimento; La partecipazione alle attività scolastiche segue la ripartizione sovra elencata e quindi con generica soddisfazione è possibile evidenziare che la classe ha risposto adeguatamente alle indicazioni metodologiche

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Verso la componente classe si è cercato di improntare una didattica che invitasse alla partecipazione, alla collaborazione anche per dare e fare da supporto agli alunni in relazione alla loro personalità. La quasi totalità della classe ha sfruttato adeguatamente questa opportunità riuscendo a migliorare nel proprio percorso di apprendimento

2. PROGRAMMA SVOLTO:

0.Seconda metà dell'Ottocento tra Seconda rivoluzione industriale e Imperialismo				
Contenuti	Percorso agile	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
Il Risorgimento :	Per ottimizzare i	Conoscenze	Competenze	• Industrializzazione

<p>eventi e personaggi.</p> <p>L'unificazione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Destra storica, Sinistra storica e crisi di fine secolo <p>Industrializzazione in Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'unificazione tedesca 	<p>tempi di realizzazione del modulo si suggerisce di sintetizzare il quadro internazionale e dedicare più tempo al dibattito e alla situazione italiana.</p> <p>Le questioni internazionali possono infatti essere riprese all'inizio della classe quinta, quando si affronta la <i>Belle époque</i>.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia dopo l'Unità • La Seconda rivoluzione industriale • La nascita del movimento socialista • L'Europa alla fine dell'Ottocento • L'Italia dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare la Seconda rivoluzione industriale, il movimento socialista, il colonialismo, la Destra e la Sinistra storica all'interno di un determinato contesto storico • Riconoscere e analizzare le idee marxiste e socialiste e cogliere il legame con il presente • Riconoscere e analizzare gli avanzamenti democratici in Europa • Cogliere e riconoscere le posizioni politiche nel dibattito politico italiano, stabilire nessi, continuità e discontinuità con il presente • Definire il lessico specifico con attenzione a colonialismo, Imperialismo, progresso, modernizzazione, emigrazione, nazione e nazionalismo • Rielaborare in modo critico materiali storiografici e temi trattati con adeguate argomentazioni 	<p>in Europa</p> <p>L'età napoleonica</p>
--	--	--	--	---

• L'Europa alla fine	• Per	Conoscenze	Competenze	• L'Europa alla
----------------------	-------	-------------------	-------------------	-----------------

<p>dell'Ottocento: Imperialismo e colonialismo (ripresa)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La <i>Belle époque</i> e la società di massa • L'Europa prima della Grande Guerra • L'Italia giolittiana • La Grande Guerra • America e Asia nella Grande Guerra • La Rivoluzione in Russia 	<p>ottimizzare i tempi suggeriamo all'inizio della classe quinta il quadro interazione di fine Ottocento in modo da raccordarlo gli interessi degli Stati e le nuove tensioni che portano alla Grande Guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Suggeriamo inoltre di sottolineare i progressi e i limiti dell'età giolittiana • Per ottimizzare i tempi concentrare l'attenzione sulla differenza tra le due rivoluzioni in Russia 	<ul style="list-style-type: none"> • La <i>Belle époque</i> e la società di massa • Le nuove potenze extraeuropee: Stati Uniti e Giappone • L'Italia nell'età giolittiana • L'Europa alla vigilia della Grande Guerra • La Prima Guerra Mondiale: le cause e i primi anni del conflitto • La Prima Guerra Mondiale: l'entrata in guerra degli Stati Uniti e la fine del conflitto • La Rivoluzione in Russia 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare la <i>Belle époque</i>, l'Italia giolittiana, la Grande Guerra e la Rivoluzione in Russia, nel tempo e nello spazio • Analizzare le strutture complesse dei processi storici e riconoscerne gli intrecci in particolare l'intreccio tra questione politica, sociale, sviluppo economico e interesse e relazioni tra Stati nel primo Novecento • Riconoscere e analizzare i tratti della società di massa • Riconoscere e analizzare il dibattito politico e le caratteristiche economiche dell'Italia giolittiana, stabilire nessi, continuità e discontinuità con il presente • Cogliere e analizzare gli elementi costitutivi dell'Italia giolittiana e confrontarli con gli altri paesi europei • Cogliere le cause e gli effetti della Grande Guerra in Europa e stabilire nessi con il mondo presente • Riconoscere e analizzare il dibattito politico italiano ed europeo sulla Grande Guerra • Stabilire nessi tra le parti politiche dei diversi paesi europei e stabilire nessi, continuità e discontinuità con i dibattiti contemporanei sulle guerre • Riconoscere e analizzare cause ed effetti della Rivoluzione socialista in Russia e stabilire nessi con il presente • Definire il lessico specifico con attenzione a nazionalismo, bolscevismo, comunismo, progresso, interventismo, neutralismo, guerra totale e guerra di trincea • Rielaborare in modo critico materiali storiografici e temi trattati con adeguate argomentazioni 	<p>fine dell'Ottocento: Imperialismo e colonialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo
---	---	---	--	---

2. Gli Stati Uniti e il *New Deal*, l'Europa e il totalitarismo

Contenuti	Percorso agile	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
<ul style="list-style-type: none"> • Trattati di pace, l'Europa e gli Stati Uniti dopo la guerra • Crisi dello Stato liberale in Italia e affermazione del fascismo • Nascita e crisi della Repubblica di Weimar • La crisi del 1929 in Usa e in Europa • Il nazismo in Germania • L'Unione Sovietica di Stalin 	Per ottimizzare i tempi sottolineare le questioni rimaste aperte dopo la Grande Guerra.	Conoscenze	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • La Grande Guerra • La Rivoluzione bolscevica
		<ul style="list-style-type: none"> • I trattati di pace e il difficile dopoguerra europeo • L'avvento del fascismo in Italia • La crisi del '29 e il <i>New Deal</i> negli Stati Uniti • Il nazismo • L'Unione Sovietica di Stalin 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare il fascismo, il nazismo, lo stalinismo e il <i>New Deal</i> nel tempo e nello spazio • Analizzare le strutture complesse dei processi storici e riconoscerne gli intrecci, in particolare l'intreccio tra questione economica, questione sociale e questione politica • Operare confronti tra passato e presente relativamente a crisi sociale, economica e politica • Riconoscere e analizzare il dibattito politico italiano e distinguere le posizioni di Mussolini • Cogliere e analizzare gli elementi costitutivi dell'Italia fascista e confrontarla con gli altri paesi europei • Riconoscere nel dibattito tedesco le posizioni hitleriane e analizzare il contesto in cui si affermano. Stabilire nessi tra le parti politiche dei diversi paesi europei • Riconoscere e analizzare il dibattito politico in Russia e le posizioni di Stalin • Definire il lessico specifico con attenzione a grande depressione, protezionismo, inflazione, Stato liberale, fascismo, nazismo, leggi razziali, corporativismo, totalitarismo, industrializzazione forzata • Rielaborare in modo critico materiali storiografici e temi trattati con adeguate argomentazioni 	

3. La Seconda guerra mondiale

Contenuti	Percorso agile	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • L'Asia tra le due guerre • Il fascismo degli anni Trenta • Tensioni internazionali • Hitler prepara la guerra • La Seconda guerra mondiale • La vittoria degli Alleati e della Resistenza • La Shoah 	Per ottimizzare i tempi sottolineare le questioni rimaste aperte dopo la Grande Guerra.	<ul style="list-style-type: none"> • L'Asia tra le due guerre: India, Cina e Giappone • Il fascismo degli anni Trenta • La Seconda guerra mondiale: le premesse e l'espansione della Germania nazista • La Seconda guerra mondiale: la riscossa degli Alleati, la Resistenza e la vittoria finale • La Seconda guerra mondiale: l'Italia nel conflitto, la fine del fascismo e la Resistenza italiana • La Shoah 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare la Seconda guerra mondiale e la Resistenza europea e italiana nel tempo e nello spazio • Analizzare cause, conseguenze e fasi del secondo conflitto mondiale. • Operare confronti tra passato e presente relativamente alla guerra come guerra tra democrazia e fascismi • Riconoscere e analizzare l'antifascismo italiano ed europeo • Cogliere e analizzare gli elementi costitutivi della Resistenza italiana ed europea e argomentare sugli elementi di continuità nel mondo contemporaneo • Definire il lessico specifico con attenzione a guerra totale, partigiani, guerra civile, persecuzione, discriminazione e deportazione • Rielaborare in modo critico materiali storiografici e temi trattati con adeguate argomentazioni 	La Germania di Hitler e l'Europa

4. La guerra fredda del mondo bipolare

Contenuti	Percorso agile	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Dopo la guerra: 	Per ottimizzare			La Seconda

<p>il mondo diviso in due blocchi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mondo della guerra fredda: Stati Uniti e l'Unione Sovietica • Boom economico in Occidente • L'Italia: dalla Costituente ag 	<p>i tempi si consiglia di accennare alcuni . passaggi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La guerra fredda fino alla crisi di Cuba • Il boom economico dell'Occidente • L'Italia repubblicana dal 1945 agli anni successivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare la guerra fredda, il mondo bipolare e il boom economico nel tempo e nello spazio •Cogliere persistenze e mutamenti, continuità e discontinuità tra il mondo bipolare e quello attuale • Riconoscere e analizzare gli elementi strutturali tra il modello economico capitalistico e quello sovietico di socialismo reale e confrontarli •Cogliere e analizzare gli elementi costitutivi della nascita della Repubblica italiana e argomentare sugli elementi di continuità nel mondo contemporaneo • Analizzare la struttura complessa dei processi storici e riconoscerne gli intrecci tra economia, società e politica negli anni del boom economico •Cogliere e analizzare il dibattito e le scelte politiche in Italia negli anni del dopo guerra • Rielaborare in modo critico materiali storiografici e temi trattati con adeguate argomentazioni 	<p>guerra mondiale</p>
---	--	---	--	------------------------

<u>TEMATICHE:</u>		<u>OBIETTIVI</u>	<u>COMPETENZE</u>
<p>L'ORDINAMENTO NAZIONALE, COMUNITARIO E INTERNAZIONALE</p> <p><u>CONTENUTI:</u></p>	<p><u>ABILITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri • Stimolare l'adozione di stili 	<p>Sostanziare la normativa costituzionale sui rapporti internazionali il diritto di asilo politico e i doveri di solidarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere comportamenti responsabili e di sostegno alle politiche di pace in attuazione 	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza
<p>L'Ordinamento</p>			

<p>della Repubblica italiana</p> <p>Il processo di formazione dell'UE</p> <p>La dichiarazione universale dei diritti umani del 1948</p> <p>I documenti internazionali dedicati ai diritti umani</p> <p>La condizione femminile</p>	<p>di vita responsabili e sostenibili nel rispetto delle esigenze locali e globali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'importanza del rispetto dei valori costituzionali e delle regole democratiche nei diversi contesti lavorativi. • Sviluppare comportamenti solidali e inclusivi, nel rispetto delle diversità e della parità di genere. 	<p>dell'art.11 della Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ruolo e funzione della UE e delle organizzazioni internazionali • Sviluppare la conoscenza delle opportunità derivanti dallo status di cittadino europeo • Analizzare l'organizzazione dell'UE • Osservare e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti positivi e negativi delle attività antropiche sull'ambiente. • Far acquisire la capacità di assumere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti quotidiani. • Promuovere percorsi di cittadinanza attiva nel rispetto della pace, della non violenza, della diversità che vedano gli studenti coinvolti in prima persona. • Acquisire consapevolezza dei 	<p>coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Partecipare al dibattito culturale. •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
<p>ORE: 7</p>			
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il concetto che la qualità della vita non è dipendente soltanto dagli standard di vita materiale • Stimolare l'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto delle esigenze locali e globali. • Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. 		

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

(inserire eventuali moduli non svolti o da approfondire/integrare nell'a.s. 2022-2023)

5. Verso la caduta del muro di Berlino e la fine del bipolarismo				
Contenuti	Percorso agile	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Il '68: la contestazione al mondo bipolare e alle gerarchie • L'Europa e l'Italia dagli anni Settanta agli anni Novanta: affermazione e crisi del welfare state • La crisi del mondo sovietico, il crollo del muro di Berlino e la fine dell'URSS • Il cammino dell'Europa verso la Unione europea 	Per ottimizzare i tempi si consiglia di riprendere gli elementi di squilibri internazionali (alcuni dei quali ancora aperti) in occasione della contestazione del '68.	<ul style="list-style-type: none"> • Il '68: la contestazione del mondo giovanile • La fine dell'URSS e la caduta del muro di Berlino • L'Italia dagli anni Settanta agli anni Novanta • L'Unione europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare il '68, la fine del socialismo reale e la crisi degli anni Settanta nel tempo e nello spazio • Analizzare la struttura complessa dei processi storici e riconoscerne gli intrecci tra economia, società e politica con particolare riferimento alla contestazione del '68, al boom economico, alle tensioni internazionali, alla caduta del muro di Berlino e alla fine dell'URSS • Cogliere persistenze e mutamenti, continuità e discontinuità tra il lascito del '68 e il mondo attuale • Riconoscere e analizzare gli elementi della crisi degli anni Settanta, coglierne le implicazioni sociali e politiche e cogliere il nesso con le scelte che hanno prevalso nel futuro • Cogliere e analizzare gli elementi costitutivi del dibattito politico europeo e italiano degli anni Settanta-Ottanta e riconoscere relazioni e differenze • Cogliere e analizzare gli effetti della fine dell'URSS sul sistema politico occidentale, con particolare attenzione alla fine dei Partiti Comunisti di massa: il caso italiano. Stabilire nessi, continuità e discontinuità con il presente • Cogliere e analizzare il dibattito politico in Italia dal 	La guerra fredda e il mondo bipolare

			<p>centrosinistra alla strategia della tensione, al pentapartito; cogliere nessi, continuità e discontinuità con il presente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire il lessico specifico con attenzione a welfare state, contestazione, disobbedienza, femminismo, intellettuali, Repubblica islamica, <i>perestrojka</i> e <i>glasnost</i> • Rielaborare in modo critico materiali storiografici e temi trattati con adeguate argomentazioni 	
--	--	--	--	--

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali;

X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

X prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);

- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 8 Maggio 2023

Il docente

Serafina Zangari

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. C**

INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO

Prof. GRUSSU ALESSANDRO

Disciplina FILOSOFIA

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Nulla di particolare da segnalare

1.2 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe è stata assegnata al sottoscritto all'inizio del presente anno scolastico. Durante lo svolgimento delle attività è emerso un profilo della classe delineato in maniera piuttosto evidente. Una parte degli alunni si è messa in luce in modo positivo per via di uno studio abbastanza costante e per aver dimostrato nel corso dell'anno una progressione nell'apprendimento e nella capacità espositive e di rielaborazione, che alla fine ha permesso di ottenere dei risultati di buon livello, con qualche punta di eccellenza. Altri hanno mostrato qualche incertezza dovuta ad un metodo di studio non sempre capace di cogliere la complessità degli argomenti trattati ed una capacità espositiva non del tutto adeguata; questa parte della classe ha nel complesso raggiunto dei risultati discreti o comunque sufficienti.

1.3 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Nulla di particolare da segnalare

2. PROGRAMMA SVOLTO:

1. Kant: i limiti della ragione e il perché della morale
 - a. Il progetto filosofico kantiano alla luce del "tribunale della ragione"
 - b. I giudizi sintetici a priori
 - c. Il dualismo fenomeno-noumeno
 - d. Sensibilità, intelletto e ragione
 - e. Alla ricerca di una morale universale
 - f. Le formulazioni della morale
 - g. I postulati della ragione pratica
2. L'idealismo tedesco
 - a. L'avvento dell'idealismo: Fichte, Schelling
 - b. Hegel: il progetto filosofico
 - c. La logica triadica
 - d. La "Fenomenologia", il "romanzo di formazione" dello spirito

- e. Politica, etica e società nei “Lineamenti di filosofia del diritto”
- f. Lo sviluppo dello spirito nella storia del mondo
- 3. Pensiero e trasformazione della realtà: Destra e Sinistra hegeliana, Marx
 - a. L’eredità di Hegel tra “destra” e “sinistra” hegeliana
 - b. Critica alla religione e concetto di alienazione in Feuerbach
 - c. Marx: dalla critica a Hegel al concetto di alienazione
 - d. Struttura e sovrastruttura nella dinamica sociale
 - e. Il “Manifesto del partito comunista”
 - f. L’analisi socio-economica del “Capitale”
 - g. Il superamento dello Stato borghese nella “Critica al programma di Gotha”
- 4. Philosophy and individual in the Industrial Age: Schopenhauer and Kierkegaard (modulo CLIL)
 - a. Schopenhauer: The world as representation and will
 - b. Sufficient reason, motivation, “veil of Maya”
 - c. The tyranny of will
 - d. “Noluntas” and aesthetic contemplation as possible ways of liberation
 - e. Kierkegaard: Existence versus essence
 - f. Existence as project and choice
 - g. The three paths: Aesthetic life, ethical life, religious life
 - h. Faith as the way towards transcendence
- 5. Nietzsche: il pensiero della crisi
 - a. Apollineo e dionisiaco
 - b. L’inizio della decadenza dell’Occidente nella Grecia classica
 - c. La “morte di Dio”
 - d. L’oltre-uomo e l’eterno ritorno dell’uguale nel “Così parlò Zarathustra”
 - e. La “genealogia della morale”: morale dei “signori” e morale degli “schiavi”
 - f. L’ultimo Nietzsche: volontà di potenza, nichilismo, prospettivismo
- 6. La psicoanalisi freudiana
 - a. Dal metodo ipnotico al metodo psicoanalitico

- b. La scoperta dell'inconscio
- c. Il lavoro onirico
- d. Le tre zone della psiche: Es, Io, Super-Io
- e. La psicoterapia
- f. La psicoanalisi come interpretazione della vita e della società umana: Eros e Thanatos

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
 - prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
 - prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
-

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 10.05.2022

Il docente

Alessandro Grussu

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof./Prof.ssa Giovanna Guerrisi

Disciplina Disegno e Storia dell'arte

1. Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)				2	7	4	1		
Risultati primo trimestre				1	5	6	2		

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La maggioranza della classe ha partecipato attivamente a tutte le attività proposte; la frequenza è stata quasi per tutti continua infatti il ritmo di apprendimento degli allievi è sempre stato fluido e regolare.

La puntualità alle lezioni è stata globalmente osservata da tutta la classe. Per quanto riguarda il rispetto dei regolamenti, quasi tutti gli alunni hanno migliorato ed implementato le regole per un'ordinata interazione tra pari e con il docente.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ..)

L'atteggiamento nei confronti della disciplina è stato di attenzione e curiosità e ha permesso lo svolgimento del progetto didattico. E' necessario tuttavia registrare le differenze relativamente alle prestazioni individuali. La classe presenta un gruppo di allievi che raggiunge risultati ottimi, la maggior parte arriva agli obiettivi prefissati con risultati buoni o molto buoni. Alcuni alunni, evidenziando un interesse quasi sempre assiduo, hanno raggiunto un grado di preparazione pienamente sufficiente.

Quasi tutti, alla fine del percorso formativo, sono in possesso delle conoscenze per relazionare sui temi di Storia dell'Arte, utilizzando i termini specifici della disciplina, facendo gli opportuni collegamenti con le altre discipline e sono in grado di utilizzare le principali tecniche di Disegno.

L'orario settimanale di due ore previsto per la disciplina ha influito nelle scelte delle metodologie. Nel corso del primo trimestre, il tempo è stato equamente ripartito tra il Disegno (geometrico) e la Storia dell'Arte, mentre nel secondo periodo, la Storia dell'Arte è stata privilegiata rispetto al Disegno, per dar modo agli alunni di poter **collegare la materia agli altri ambiti disciplinari.**

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

La classe, conosciuta nell'anno in corso, ha mantenuto un comportamento corretto, dimostrando uno spiccato spirito di aggregazione. Il clima in classe è stato abbastanza sereno ed adeguato al corretto svolgimento delle lezioni, grazie anche al contributo di alcuni elementi trainanti che hanno costituito un punto di riferimento e di forza nel creare un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca.

2. PROGRAMMA SVOLTO

L'art Nouveau

- Hector Guimard: *Ingresso di stazione metropolitana*
- Secessionismo viennese: *Palazzo della Secessione*
- Gustav Klimt: *Giuditta I – Giuditta II – Ritratto di Adele Blochbauer*

L'Espressionismo

- Edvard Munch: *Il grido – Modella con sedia di vimini*

I Fauves:

- Henri Matisse: *Donna col cappello – La stanza rossa (Armonia in Rosso) – La danza*

La Bruecke:

- Ernst Ludwig Kirchner: *– Cinque Donne*

Espressionismo in Belgio e Austria:

- James Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*
- Egon Schiele: *l'Abbraccio*

Il Cubismo (Analitico e Sintetico)

- Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare - Le Demoiselles d'Avignone – Ritratto di Ambroise Vollard – Natura morta con sedia impagliata - Guernica*

Il Futurismo

- Il Manifesto del Futurismo
- Umberto Boccioni: *La città che sale – Stati d'animo - Forme uniche della continuità dello spazio*
- Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*
- Sant'Elia: *Centrale elettrica – La Città Nuova*

Il Dadaismo

- Marcel Duchamp: *L.H.O.O.Q. – Fontana*
- Man Ray: *Le violon d'Ingres - Regalo*

Il Surrealismo

- Max Ernst: *La vestizione della sposa*
- René Magritte: *Il tradimento delle immagini – La condizione umana I*
- Salvador Dalì: *La persistenza della memoria – Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melancolia) – Crocifissione (Corpus Hypercubus)*
- Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*

L'Astrattismo

- Franc Marc: *I cavalli azzurri*
- Vasilij Kandinskij: *Primo acquerello astratto – Impressione VI (Domenica) – Improvvisazione 7 – Composizione VI – Alcuni cerchi*
- Paul Klee: *Viaggio in Egitto*
- Mondrian: *Albero rosso - Composizione 10 – Composizione 11*

Architettura moderna

Razionalismo

- *Poltrona Vassylì – Poltrona Barcelona*
- Walter Gropius: *Bauhaus*

Movimento moderno

- Le Corbusier: *Villa Savoye – Unità abitative di Marsiglia - Modulor*

Architettura organica

- Frank Lloyd Wright: *Fallingwater – Guggenheim Museum*

La Metafisica

- Giorgio de Chirico: *Enigma dell'ora - Le muse inquietanti*
- Giorgio Morandi: *Natura metafisica e natura morta*

Nuova Oggettività

- Otto Dix: *Ritratto della giornalista Sylvia von Harden – Trittico della guerra*
- George Grosz: *I pilastri della società*

La scuola di Parigi

- Amedeo Modigliani: *Nudo sdraiato - Ritratto di Jeanne Hébuterne*
- Marc Chagall: *L'Anniversario*

Informale europeo ed americano

- Alberto Burri: *Sacco rosso – Cretto nero – Cretto di Gibellina*
- Lucio Fontana: *Concetto Spaziale. Attese*

Action Painting e Colorfield painting

- Jackson Pollock: *Foresta incantata – Pali blu*
- Mark Rothko: *Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red – Cappella de Menil*

Concettuale

- Piero Manzoni: *Merda d'artista – Uovo con impronta*
- Joseph Kosuth: *One and three Chairs*

Pop art

- Andy Warhol: *Marilyn Monroe – Sedia elettrica – Minestra in scatola Campbell's*
- Roy Lichtenstein: *M-Maybe*
- Claes Olbenburg: *Soft Toilet*
- Richard Hamilton: *Just What Is It That Makes Today's Homes So Different, So Appealing?*

Land Art – Street Art – Arte contemporanea – parallelismo con l'Agenda 2030

- Christo: *Surrounded islands - Wrapped Reichstag Berlin*
- Robert Smithson: *Spiral Jetty*
- Richard Long: *A line made by walking*

- Walter De Maria: *Lighting field*
- Banksy
- Sebastiao Salgado

Body Art *

- Marina Abramovic: *Imponderabilia – The artist is present*

* Si intende affrontare gli argomenti con l'asterisco prima della fine dell'anno scolastico.

2.1 Metodi

La metodologia utilizzata si è basata sulla lezione frontale e sul continuo dialogo con gli alunni, con continui richiami agli argomenti precedentemente trattati ed alle interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere umanistico, scientifico e tecnologico.

2.2 Materiali e strumenti

La lezione frontale è stata potenziata dall'uso della LIM, con l'ausilio del libro di testo, di dispense fornite dalla docente, della visione di video su varie piattaforme online dedicate alla didattica e all'arte.

3. Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- X prove a risposta aperta
- X verifiche grafiche

3. Valutazione

a. Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto
- X del livello delle competenze raggiunto

X della continuità dell'applicazione

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

X delle conoscenze acquisite;

X delle abilità espositive acquisite;

X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

X della partecipazione al dialogo proposto e della continuità di applicazione

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

X utilizzare in modo sufficientemente appropriato la terminologia specifica della disciplina

X saper identificare e descrivere le opere d'arte oggetto di studio, cogliendone i significati essenziali
e rintracciandone l'ambito stilistico di appartenenza

X conoscere le opere fondamentali e le caratteristiche principali degli artisti, collocandole nel contesto
Storico-culturale dell'epoca

X riconoscere il valore culturale del patrimonio artistico

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 12/05/2023

Il docente

Prof.ssa Giovanna Guerrisi

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. C**

INDIRIZZO Liceo Scientifico

Prof./Prof. Ssa: Vincenza Arcidiacono

Disciplina: Scienze Naturali

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre				1	6	5	2		

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe V C, appare omogenea e presenta delle conoscenze di base soddisfacenti su quasi tutti gli argomenti. Gli alunni hanno frequentato con quasi regolarità, manifestando un sufficiente grado di partecipazione. Gli allievi hanno dimostrato in maggior misura interesse e partecipazione, hanno dimostrato di essere consapevoli della realtà scientifica che ci circonda, e sono riusciti, anche se in modo semplice, ad esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio. La classe ha cercato di acquisire una metodica di lavoro razionale nello studio della materia ed al contempo di “orientarsi” nella lettura di un testo scientifico. Il comportamento in classe è sempre stato corretto e rispettoso, sia nei confronti degli studenti che dell’insegnante.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Nel corso dell'anno, una parte della classe ha dimostrato disponibilità al dialogo educativo, per cui si è creata un'interazione positiva con la disciplina, al fine di intraprendere un percorso formativo;

l'altra parte della classe invece, non si è mostrata tanto partecipe al dialogo, per cui ha dimostrato un livello di partecipazione piuttosto superficiale.

Durante la prima fase dell'attività didattica si è svolto un consolidamento dei saperi pregressi, con particolare riferimento alle interconnessioni esistenti tra le diverse aree disciplinari ed al supporto metodologico specifico si è puntato alla realizzazione di strategie idonee per favorire lo studio di tale disciplina, al fine di incoraggiare la classe ad affrontare lo studio e l'esame finale di tale disciplina con serenità ed entusiasmo.

Gli allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva alla didattica, quanto più partecipativa e collaborativa introducendo alla tradizionale lezione frontale la trasmissione di videolezioni che, riescono a creare degli agganci con la realtà e si presentano sempre più coinvolgenti all'apprendimento. Inoltre, i ritmi di apprendimento tra loro difforni, le difficoltà metodologiche ed organizzative, evidenziate da alcuni, hanno talvolta condizionato l'iter didattico. Pertanto si è rallentato in parte lo svolgimento dei programmi, comportando, talvolta una revisione dei piani di lavoro, per cui la qualità delle conoscenze, abilità e competenze si è tradotto in un impegno non sempre costante nello studio da parte di tutti.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Dal punto di vista educativo e relazionale gli allievi hanno acquisito l'abitudine al rispetto delle regole all'interno del contesto scolastico e nei rapporti di civile convivenza, delle persone con cui si confrontano, anche in considerazione dei ruoli, al confronto ed alla collaborazione sia con i coetanei che con gli altri.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Chimica organica e Biochimica

Gli idrocarburi

- Proprietà generali dei composti organici.
- Gli alcani: caratteristiche generali; ibridazione e geometria molecolare; nomenclatura; isomeria di catena; proprietà fisiche; reattività (combustione, alogenazione); cicloalcani.
- Gli alcheni: caratteristiche generali; ibridazione e geometria molecolare; nomenclatura; isomeria e stereoisomeria degli alcheni; proprietà fisiche; reattività (addizione di alogeni, acidi alogenidrici, idrogeno); regola di Markovnikov; dieni.
- Gli alchini: caratteristiche generali; ibridazione e geometria molecolare; nomenclatura; proprietà fisiche; reattività (addizione di alogeni, acidi alogenidrici, idrogeno).
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene; nomenclatura; proprietà fisiche; reattività (alogenazione, nitrurazione); idrocarburi aromatici policiclici.

Composti organici diversi dagli idrocarburi

- Alcoli, fenoli, eteri: gruppi funzionali; nomenclatura; proprietà fisiche; proprietà acide di alcoli e fenoli; reattività di alcoli e fenoli (reazioni di sostituzione e di ossidazione); reattività degli eteri (reazioni con gli acidi alogenidrici).
- Composti carbonilici: gruppi funzionali; nomenclatura; proprietà fisiche; reattività (riduzione, ossidazione, formazione di emiacetale, emichetale, acetale e chetale).
- Acidi carbossilici e loro derivati: gruppo funzionale carbossile; nomenclatura; proprietà fisiche; acidità del gruppo carbossile; reattività (salificazione, sostituzione nucleofila). Derivati degli acidi carbossilici: esteri; reattività degli esteri (saponificazione); anidridi; ammidi.
- Ammine: gruppo funzionale amminico; nomenclatura; proprietà fisiche; basicità delle ammine; reattività (salificazione, alchilazione).

Le biomolecole

- Le principali biomolecole; la chiralità e le proiezioni di Fischer.
- I carboidrati: caratteristiche generali; monosaccaridi: aldosi, chetosi; disaccaridi: reazione di condensazione e legame glicosidico, saccarosio, lattosio e maltosio; polisaccaridi: amido, cellulosa e glicogeno.
- I lipidi: caratteristiche generali; proprietà degli acidi grassi; trigliceridi, cere, fosfolipidi, glicolipidi, terpeni e steroidi.
- Gli amminoacidi e le proteine: caratteristiche generali; struttura degli amminoacidi; legame peptidico; proteine: generalità; enzimi: cenni.

Catalisi enzimatica

- Anabolismo e catabolismo;
- Gli enzimi: funzione e classificazione;
- Meccanismo di azione degli enzimi;
- Il controllo delle vie metaboliche;
- ATP e coenzimi;
- Cenni sui processi di degradazione del glucosio;
- Cenni sul Ciclo di Krebs;
- Cenni sulla Catena respiratoria e fosforilazione ossidativa;

Biotecnologie

- Colture cellulari;

- Ingegneria Genetica e clonazione;

Scienze della Terra

Modelli e Strutture della Terra

- L'interno della Terra, lo studio delle onde sismiche, le superfici di discontinuità; il modello della struttura interna: la crosta (continentale e oceanica), il mantello, il nucleo; calore interno e flusso geotermico; il campo magnetico terrestre.
- I fenomeni Vulcanici. I prodotti delle eruzioni. Tipi di eruzioni. La forma dei Vulcani. Fenomeni legati all'attività vulcanica. La distribuzione geografica dei Vulcani. I Vulcani europei e italiani.

Educazione Civica:

- Effetto serra e cambiamenti climatici;

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

(inserire eventuali moduli non svolti o da approfondire/integrare nell'a.s. 2022-2023)

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Le tradizionali metodologie didattiche adoperate durante i relativi quadrimestri del corrente anno scolastico sono state sostituite e/o affiancate da altre idonee

Di seguito sono elencate entrambe le metodologie adoperate:

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione partecipata ▪ Costruzione di mappe concettuali e powerpoint ▪ Brain storming ▪ Problem-solving ▪ Cooperative learning ▪ Recupero ed approfondimento ▪ Utilizzo della LIM ▪ Libro di testo, fotocopie, appunti integrative, riviste specializzate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Video lezioni partecipate per un coinvolgimento attivo degli studenti ▪ Discussione guidata in modalità telematica ▪ Costruzione di mappe concettuali, schemi e riassunti per consentire una più immediata comprensione degli argomenti trattati e supportarne lo studio individuale
--	--

--	--

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

I materiali e gli strumenti didattici adoperati durante i relativi quadrimestri del corrente anno scolastico sono state sostituite e/o affiancate da altri idonei.

Di seguito sono elencate entrambi i materiali e gli strumenti:

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo, fotocopie, appunti integrativi ▪ Tabelle di composizione chimica degli alimenti e dei composti di natura organica ▪ Presentazioni in power-point ▪ Pc e Web book 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Google Classroom ▪ Registro elettronico Argo
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo ▪ Presentazioni in power-point e file pdf prodotti dall'insegnante 	

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);

- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro.....

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro.....

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- € altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- € altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 12/05/2023

Il docente

T. Accardo

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 5 SEZ. C**

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

Tutti gli alunni sono stati assidui nella frequenza alle lezioni, puntuali nella consegna dei compiti loro assegnati. Rispettosi dei regolamenti hanno sempre assunto comportamenti ordinati. Gli interventi durante le lezioni sono stati sempre pertinenti, sempre alti interesse e motivazione per le attività proposte dall'insegnante.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Gli alunni in generale hanno rispettato i tempi di consegna dei compiti assegnati, la partecipazione alle lezioni è stata attiva, a vari livelli, anche se qualcuno nei confronti della disciplina continua ad essere demotivato. Si osserva anche qualche caso di alunno che non è riuscito a raggiungere gli obiettivi programmati. Gli alunni in generale hanno risposto positivamente alle indicazioni metodologiche proposte dal docente.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Gli alunni durante l'anno sono riusciti a stabilire dei discreti rapporti interpersonali, rispettosi degli altri, in generale, sono stati anche collaborativi.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- Funzioni Lineari, esponenziali, Logaritmiche

Dominio e codominio

Intersezione e Studio del segno

Introduzione ai Limiti

Comportamenti asintotici

Applicazioni alla comprensione e alla trattazione di fenomeni fisici

Limite finito o infinito (dx e sx) di una funzione per x che tende a un valore finito o infinito

Asintoti orizzontali, verticali, obliqui

Teorema di unicità del limite

Teorema della permanenza del segno

Limite della somma e della differenza algebrica di funzioni

Limite del prodotto, del quoziente di due funzioni

Limite del reciproco di una funzione

Forme di indecisione (o indeterminate)

Limite della radice di una funzione

Limiti delle funzioni razionali intere e fratte

Limiti notevoli

Definizione e nozioni fondamentali sulle derivate

Punti stazionari e punti di non derivabilità

Derivate fondamentali

Teoremi sul calcolo delle derivate

Derivata di una funzione di funzione

Derivata di una funzione inversa

Derivate di ordine superiore al primo

Applicazione delle derivate nello studio di una funzione (ricerca di punti estremanti e singolari, concavità, flessi).

Teoremi fondamentali sulle derivate.

Teorema di Rolle

Teorema di Lagrange

Teorema di Cauchy

Teorema di De L'Hopital

Integrali indefiniti

Definizione di integrale secondo Riemann.

Integrazioni immediate

Integrali delle funzioni razionali fratte

Integrazione per sostituzione

Integrazioni per parti

Integrali definiti

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Formula fondamentale del calcolo integrale definito

Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni

Volume di un solido di rotazione

Applicazioni del calcolo integrale in fisica

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2023:

Successioni e serie

Equazioni differenziali di primo ordine

integrale di un'equazione differenziale

equazione a variabili separabili

equazioni differenziali lineari

semplici applicazioni

Ordinamento di elementi di un insieme

- Permutazioni semplici e con ripetizione

- Disposizioni

semplici e con ripetizione

- Combinazioni semplici e con ripetizione

Elementi di Indagine statistica.

- probabilità semplice

- probabilità totale

- probabilità composta

2.2 Metodi

Didattica laboratoriale - Lavoro di gruppo - Problem Solving - Lezione frontale limitata alla sistematizzazione degli argomenti - Dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi (didattica della matematica per problemi, con attenzione alla ricerca ed alla scoperta) - Attività di ricerca anche con l'utilizzo di Internet - Qualche modulo sarà sviluppato con il metodo della Flipped Classroom

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

Libro di testo - Laboratorio Informatica: Utilizzo del foglio elettronico Excel - Oggetti didattici reperibili nella rete - Appunti a cura del docente - materiale in ppt con approfondimenti - schemi ed esercizi elaborati dal docente

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
 - prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
 - altro.....
-

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;
- altro.....

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 15/05/2023

Il docente

Prof.ssa Daniela Gambale

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

Prof. CORRADO FONSECA

Disciplina FISICA

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media pond.
Risultati primo Quadrimestre				3	5	5	1		7,2

La classe, si è distinta per un impegno non sempre costante durante tutto il triennio ha partecipato in maniera accettabile al dialogo educativo anche se non si è distinta salvo alcune eccezioni ad un continuo approfondimento dei temi svolti. Il profitto pertanto risulta su livelli mediamente accettabili. Come per ogni classe, la preparazione e l'approccio ai temi studiati necessitano di una distinzione per i singoli attori che compongono il gruppo.

- vi sono alunni che raggiungono con facilità risultati soddisfacenti e possiedono una preparazione nel complesso più che discreta: le conoscenze sono sufficientemente assolute; le capacità di rielaborazione nel complesso adeguate, si sono riscontrate alcune difficoltà nella comprensione di argomenti più complessi della Fisica e di alcuni Temi Matematici; l'espressione e l'uso della terminologia specifica risultano mediamente corretti;
- un piccolo gruppo dimostra livelli di conoscenza e di abilità discreti;
- la maggioranza della classe, evidenzia incertezze nel possesso delle conoscenze, e alcune difficoltà evidenti nell'applicazione rigorosa delle procedure e nella rielaborazione personale dei contenuti. Alcuni allievi causa scarsa continuità nello studio presentano difficoltà ad acquisire gli ultimi temi svolti.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne in presenza e in DaD, partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DaD, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

L'atteggiamento della classe nei confronti degli impegni della vita scolastica è stato adeguato: la partecipazione, nel complesso, soddisfacente. L'obiettivo di massima che si voleva raggiungere era quello di stimolare la vivacità intellettuale, che si manifesta nella voglia di comprendere, di collegare l'orizzonte delle concrete esperienze e delle riflessioni di ciascun adolescente con le nuove conoscenze che le materie forniscono a livello di contenuti. Le abilità di apprendere contenuti, di elaborarli e di farli propri sono state raggiunte nel complesso dalla maggioranza degli studenti della classe, che hanno consolidato la capacità di formulare un pensiero e un giudizio propri di fronte agli argomenti proposti.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Le dinamiche relazionali sono state improntate sempre al rispetto, all'ascolto di ciascun studente al fine di realizzare una didattica inclusiva che ha sortito, complessivamente, gli effetti sperati.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Cariche elettriche e campo elettrico

- La legge di Coulomb e l'unità di misura della carica elettrica
- La quantizzazione della carica (analogie e differenze fra forza elettrica e forza gravitazionale)
- Forze a distanza e campi
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Campi a simmetria sferica

Il Potenziale elettrico

- La circuitazione e l'energia potenziale gravitazionale (forza, campo conservativo, energia potenziale, potenziale)
- La circuitazione e l'energia potenziale elettrica (forza, campo conservativo, energia potenziale, potenziale)
- Superfici equipotenziali
- Applicazioni ai Conduttori in equilibrio elettrostatico (condensatori)
- Capacità di un condensatore
- Energia di un condensato

La corrente elettrica

- Cariche in moto e corrente elettrica nei solidi
- leggi di Ohm
- L'effetto Joule
- Energia elettrica e potenza
- Circuiti elettrici con resistenze o con condensatori in serie e in parallelo

Il campo magnetico e induzione Magnetica

- I fenomeni magnetici e il vettore campo magnetico
- Flusso del campo magnetico
- Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere (campo non conservativo)
- Magneti e correnti atomiche
- Campi magnetici nella materia (materiali dia-para-ferro magnetici)
- La forza di Lorentz.

- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il motore elettrico.
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.
- Il flusso del campo magnetico.
- La forza elettromagnetica indotta e le correnti indotte.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.
- L'alternatore.
- La corrente alternata.
- Il trasformatore.
- Il campo elettrico indotto.
- Le equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico.

La crisi della fisica classica e la fisica quantistica

- corpo nero
- effetto fotoelettrico
- effetto Compton
- diffrazione e interferenza di un fascio di elettroni attraverso una doppia fenditura: comportamento onda/corpuscolo
- modello atomico di Bohr e quantizzazione dei livelli energetici degli orbitali
- il concetto di azione per una particella libera e per un oscillatore armonico
- la costante di Planck
- il quanto di azione
- principio di indeterminazione di Heisenberg
- la natura ondulatoria della materia

La crisi della fisica classica e la Relatività ristretta di Einstein:

- tempo e spazio relativi
- velocità della luce come grandezza assoluta
- dilatazione del tempo, contrazione dello spazio
- Paradosso dei Gemelli
- Cono di Minkowsky

3. Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

(Lezione frontale, metodo deduttivo e induttivo gruppi di lavoro, processi individualizzati, "Problem solving", attività di sostegno, recupero e potenziamento in itinere, ecc.):

-esposizione e descrizione delle singole tematiche e dei teoremi

- definizione dei problemi e degli obiettivi da cui traggono origine e che ne indirizzano lo sviluppo.

Materiali e strumenti.

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

Testo di riferimento per le conoscenze generali, integrato da dispense e ppt Forniti su ambiente classroom e opportunamente elaborati. Ulteriori approfondimenti su tematiche mirate, sono stati trattati utilizzando materiale prelevato da siti opportunamente rilevati e scelti per una maggiore comprensione dei temi proposti.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta

Valutazione

4.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:del livello delle abilità raggiunto

- del livello di conoscenze raggiunto;
- delle competenze raggiunto

4.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

4.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

➤ linguaggio semplice ma corretto

4.4 Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2019-22 approvati nel collegio docenti del **07/01/2019** e della Rubrica di rilevazione per le competenze delle attività di DDI approvata dal Collegio Docenti del 10 Ottobre 2020.

Messina, 15/05/2023

Il docente

Fonseca Corrado

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. C
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

Prof./Prof. ssa Susanna Milazzo

Disciplina Scienze motorie e sportive

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto= 6	Voto= 7	Voto=8	Voto= 9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione)					3	3	8		

disciplinare)									
Risultati primo trimestre					3	3	8		

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...) La classe ha mostrato puntualità e rispetto verso le norme comportamentali scolastiche. Gli alunni sono stati sempre disponibili allo svolgimento delle lezioni e alle verifiche, inoltre hanno mostrato interesse e impegno costante verso la disciplina.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica (puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

La classe, che all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 si è presentata con una preparazione finale molto buona, ha partecipato attivamente e in maniera collaborativa sia alle attività motorie di gruppo che a quelle individuali. Ha dimostrato di aver raggiunto un ottimo livello per quanto riguarda la pratica e la conoscenza teorica della disciplina. Gli alunni sono stati sempre disponibili allo svolgimento delle lezioni e alle verifiche, sia pratiche che orali, inoltre hanno mostrato interesse e impegno costante verso la disciplina.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

I rapporti tra gli alunni della classe sono stati buoni, rispettosi e collaborativi.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- **Potenziamento fisiologico:** esercizi a corpo libero individuali, mirati allo sviluppo della mobilità articolare, dell'elasticità e dell'allungamento muscolare, anche attraverso l'utilizzo di esercizi di stretching. Esercizi di incremento delle capacità condizionali (forza, velocità e resistenza) eseguiti con carichi e a carico naturale sia in forma di circuito che con esercizi singoli. Esercizi tesi a migliorare sia la coordinazione dinamica generale che la destrezza con l'utilizzo di piccoli attrezzi.

- **Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base, posturali e degli schemi di azione:** attraverso l'uso di piccoli e grandi attrezzi e con giochi tradizionali.

- **Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative generali, con perfezionamento delle capacità coordinative speciali:** attraverso esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale o con piccoli attrezzi e carichi, esercitazioni a corpo libero, esercizi di mobilità articolare, stretching, esercizi per lo sviluppo della forza veloce e resistente, resistenza e velocità. Esercizioni specifiche proprie delle discipline sportive affrontate.

- **Conoscenza e pratica dei fondamentali degli sport di squadra e individuali:** Pallavolo, Pallacanestro, Tennis-

tavolo, Calcio a 5. Fondamentali tecnici e tattici delle varie discipline.

- **L'energetica muscolare:** La contrazione muscolare; teoria sul potenziamento muscolare con carichi ed attrezzi.
- **Sport, regole e fair play:** lo sport e i suoi principi; gli sport individuali (atletica leggera, tennis tavolo); gli sport di squadra (pallacanestro, pallavolo, calcio a 5).

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi Lezioni frontali

2.3 Materiali e strumenti Locali ed attrezzature sportive. Libro di testo

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- X Prove pratiche

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;
- altro.....

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- **X** conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- **X** linguaggio semplice ma corretto;

- altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 05/05/2023 Il docente

Prof.ssa Susanna Milazzo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ.C

INDIRIZZO Liceo scientifico

Prof. SALVATORE BONANNO

Disciplina RELIGIONE CATTOLICA

1. Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto	
---	--

	Esonerati	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre	3	3			5	2			

1.2 Comportamenti abituali

La classe è formata da n. 14 alunni di cui n. 3 non si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica. Gli alunni sono stati omogeneamente presenti e sempre attenti alle lezioni. La classe si caratterizza per l'alto interesse dimostrato per le tematiche trattate e per gli interventi alle volte illuminanti di alcuni di loro. Inoltre la classe si è distinta per vera "fame" di conoscenza, disponibilità all'ascolto e all'intervento. Tale atteggiamento ha messo in condizione il docente di poter instaurare un rapporto intenso e fruttuoso con la classe cosicché le lezioni frontali svolte e le discussioni a tema in classe sono riuscite a coinvolgerli e fargli raggiungere un ottimo livello di conoscenza.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica Nel complesso seguono le lezioni mostrando buon interesse per le tematiche trattate in particolare per gli argomenti di Bioetica. La partecipazione degli alunni alle lezioni è stata omogenea e interessata.

1.4 Dinamiche relazionali

Sin dall'inizio dell'anno si sono mostrati coesi tra di loro mostrando buona capacità di relazionarsi tra di loro e con il docente. Sin da subito hanno compreso l'importanza che l'insegnamento di Religione ha nella formazione umana pertanto si sono mostrati molto interessati sin dalle prime lezioni. In seguito hanno mostrato sempre più interesse mettendo il docente nelle condizioni di giudicare altamente positivo il loro percorso.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Nella prima parte dell'anno scolastico, dopo un'iniziale ripasso delle religioni monoteistiche, si è passati, ad approfondire gli aspetti escatologici delle tre religioni rivelate, Ebraismo, Cristianesimo e Islam, per comprendere cosa vi è alla radice del desiderio di immortalità e come questo venga significato nelle religioni prese in esame. Guardare, dunque, a come viene presentata la vita dopo la morte, non tralasciando di comprendere che queste risposte sono e restano avvolte nel mistero. Ci si è anche interrogati sul come e cosa risponda la scienza in merito ed analizzato concretamente il rapporto tra fede e religione. Nella seconda parte dell'anno scolastico si sono analizzate le varie problematiche a cui la Bioetica dà risposte (Eutanasia, aborto, trapianti, fecondazione assistita etc.). Infine si tratteranno tematiche riguardanti l'affettività, sessualità e matrimonio alla luce della fede cristiana. (Riferimento alla Programmazione delle quinte classi)

2.1 Metodi

I metodi utilizzati nella prima parte dell'anno scolastico sono stati: lezioni frontali con apertura al dibattito inerente i temi trattati. Nella DAD sono state presentate delle tracce tematiche in cui si

chiedeva l'approfondimento attraverso ricerche personali.

2.2 Materiali e strumenti.

Testo, video e presentazione di PowerPoint.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali

- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta

X Ricerche personali sui singoli argomenti trattati

3. Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

x del livello di conoscenze raggiunto;

- del livello delle abilità raggiunto

- del livello delle competenze raggiunto

- altro.....

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

x delle conoscenze acquisite;

x delle abilità espositive acquisite;

x del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina

presi in considerazione sono stati i seguenti:

x conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

- linguaggio semplice ma corretto

-

altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 approvati nel collegio docenti nella seduta del **26/10/2022**.

Messina, 08-05-2023

Il docente

Salvatore Bonanno

Prova scritta di Italiano

La simulazione della prima prova scritta è stata elaborata collegialmente in sede dipartimentale, tra tutti i docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova, in accordo con quanto specificato all'art. 19 dell'O.M. del 09/03/23. La classe V **C liceo** ha simulato la prima prova, in data **26/04/23**.

Per la simulazione della prima Prova Scritta sono state assegnati i seguenti testi:

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996) Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri¹, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?

2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda? 3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo? 4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano? 5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?

6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza?

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

«Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunziare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?

4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito scientifico)

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021) Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue “limature” anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far

sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana? 2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori? 3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus¹ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata² e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che

abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa. 2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso. 2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Seconda prova scritta

La simulazione della seconda prova scritta è stata elaborata in sede di Consiglio di Classe, su proposta del docente titolare della disciplina oggetto della seconda prova, in accordo con quanto specificato dall'art. 20 dell'O.M. del 09/03/23. La classe **V C LS** ha simulato la seconda prova di esame scritto, di **MATEMATICA** in data **28/04/23**.

TESTO

Il candidato svolga uno dei due problemi e quattro degli otto quesiti.

Tempo a disposizione 6 ore.

Problemi

1. La velocità dell'aria espulsa da un colpo di tosse provocato da un corpo estraneo dipende sia da fattori fisici soggettivi sia dal diametro D del corpo. La velocità V (espressa in mm/s) varia in funzione di D (espresso in mm) secondo la legge

$$V = 15 D^2 - D^3$$

Studia la funzione e rappresentala graficamente nel suo campo di esistenza totale, discutendola anche nel suo campo di esistenza reale limitato da $0 \leq D \leq 15$

Calcola per quali dimensioni del corpo estraneo si ha la massima velocità.

2. Una ditta che produce ombrelli ha rilevato che quando si va oltre un certo numero di lavoratori addetti alla produzione, la produzione stessa subisce una flessione. In tabella sono riportati i dati della rilevazione.

Numero addetti	0	2	5	10
Numero ombrelli prodotti	0	6	30	70

- Ricava la funzione polinomiale di terzo grado il cui grafico passa per i punti corrispondenti ai dati rilevati.
- Studia la funzione in tutto il suo campo di esistenza matematico e individua il campo di esistenza più adattabile alla realtà descritta.
- Individua il numero di addetti in corrispondenza del quale la produzione inizia a diminuire.

Quesiti

1A. Una lanterna cinese sale seguendo un percorso approssimabile con il grafico della funzione

$$y = \frac{8}{(2-x^2)}, \text{ con } x \geq 0.$$

- A che distanza dal punto di lancio si trova la verticale a cui la traiettoria tende a avvicinarsi?
- Formalizza la tua risposta scrivendo un limite e fai la verifica

2A. Pietro ogni giorno percorre una strada di 30 km per andare e tornare al lavoro. oggi ha impiegato complessivamente 1 ora tra andata e ritorno.

- Qual è stata la sua velocità media ?
- Dette x e y le velocità medie che ha mantenuto rispettivamente all'andata e al ritorno, verifica che $y = \frac{30x}{x-30}$, quindi calcola il valore a cui tende y quando x tende a 30. Come interpreti questo risultato?

3A. Una casa produttrice di auto ha stilato la seguente tabella che mette in relazione il numero di auto vendute in rapporto alla spesa sostenuta per la pubblicità:

migliaia di auto vendute	60	90	110
milioni di euro spesi	20	40	60

- Rappresenta graficamente l'andamento medio delle vendite e calcola il rapporto incrementale delle vendite per ogni step.
- Il rapporto incrementale cresce o diminuisce? Giustifica la risposta.

4A. Calcola il seguente limite $\lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt{x+1} - \sqrt{x+2}$

5A. Calcola il seguente limite $\frac{(e^{x-3})-1}{x^2-9}$

6A. Calcola il seguente limite $\frac{\ln(x-3)}{\ln \ln(x^2-9)}$

7A. Calcola il seguente integrale $\int \frac{x^3-5x^2+4x}{x-1} dx$

8A. Rappresenta la retta d'equazione $y = 4 - 2x$ nell'intervallo $[0; 2]$ ed esegui una rotazione di 360° attorno all'asse x del grafico. Calcola il volume del solido di rotazione ottenuto.

Colloquio

La simulazione del colloquio, che si è svolta in data **05/05/23** è stata articolata secondo le indicazioni date dall'art. 22 dell'O.M. del 09/03/23.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

ALLEGATO A:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Allegare le griglie redatte in sede di Dipartimento ed approvate nella seduta collegiale del 17/05/2023

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non	3-1 conoscenze frammentarie o		10

	riferimenti culturali pertinenti	culturali appropriati	limitati	significativi	assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei	10-9 conoscenze ampie e	8-7 conoscenze ampie e	6 conoscenze	5-4 conoscenze	3-1 conoscenze		10

riferimenti culturali	precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	precise o riferimenti culturali appropriati	essenziali; riferimenti culturali limitati	limitate; riferimenti culturali non significativi	frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10

					Totale	100
					/5	20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Allegare le griglie redatte in sede di Dipartimento ed approvate nella seduta collegiale del 17/05/2023

Indicatori Punteggio MIUR (totale 20)	Punteggio MIUR per ogni indicatore	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio candidato
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli	5	1	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze in relazione fra di loro.	0 - 5	
		2	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze in relazione fra di loro.	6 - 12	

eventuali collegamenti e adoperare codici grafici-simbolici necessari.		3	<p>Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico</p> <p>Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica</p> <p>Individua quasi tutte le grandezze in relazione fra di loro.</p>	13 - 19
		4	<p>Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico</p> <p>Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica</p> <p>Individua tutte le grandezze in relazione fra di loro.</p>	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti	6	1	<p>Conoscenza inadeguata o molto parziale dei concetti matematici utili alla soluzione.</p> <p>Usa un simbolismo solo in parte adeguato</p> <p>Non individua strategie risolutive adeguate</p>	0 - 6	
		2	<p>Conoscenza parziale dei concetti matematici utili alla soluzione.</p> <p>Usa un simbolismo sufficientemente adeguato</p> <p>Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno</p> <p>Individua strategie risolutive adeguate ma non le più adatte</p>	7 - 15	

matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	3	<p>Conoscenza sufficiente dei concetti matematici utili alla soluzione.</p> <p>Usa un simbolismo adeguato</p> <p>Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno.</p> <p>Dimostra discreta capacità di analisi e individua strategie risolutive adeguate e adatte</p>	16 - 24
	4	<p>Conoscenza più che sufficiente dei concetti matematici utili alla soluzione.</p> <p>Usa un simbolismo adeguato</p> <p>Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno</p> <p>Dimostra ottime capacità di analisi e individua le strategie risolutive più adatte.</p>	25 - 30	

		Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio candidato
Sviluppare il	5	1	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo	0 - 5	
			<p>Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.</p> <p>Non riesce a risolvere o solo parzialmente la situazione problematica.</p>		

processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.		2	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica Riesce a risolvere parzialmente la situazione problematica.	6 - 12	
		3	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. Riesce a risolvere la situazione problematica in modo abbastanza completo	13 - 19	
		4	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza Riesce a risolvere la situazione problematica in modo completo e corretto.	20 - 25
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia	4	1	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	0 - 4	
		2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	5 - 10	

risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato	11 - 16	
		Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica		
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato	17 - 20
		Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20
Voto finale = $\text{Punteggio Candidato} \times 10 / 20$ con approssimazione per difetto (se $\leq 0,4$) o per eccesso (se $\geq 0,5$) $\text{Voto} = \frac{\text{punteggio allievo}}{5}$			/10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Tabella allegata (O.M. n. 45 del 09/03/2023)/ Allegato A Griglia di valutazione della prova orale/La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

O=



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

